



Research
Education
Outreach

CCA



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



UNIVERSITÀ
DI TORINO

BILANCIO DI MANDATO 2020 ▶ 2022

Fondazione Collegio Carlo Alberto

Ente strumentale
della Fondazione Compagnia di San Paolo



BILANCIO DI MANDATO 2020 ▶ 2022

Lettera del Presidente

Sono stati anni piuttosto tempestosi, ma il Collegio ha navigato forte e sicuro. Si conclude un triennio importante per la nostra vita - un triennio di consolidamento, ma anche pieno di nuovi progetti costruiti in continuo dialogo con i nostri soci fondatori: la Fondazione Compagnia di San Paolo e l'Università degli Studi di Torino.

Per fotografare e raccontare questi tre anni, con il Consiglio di Amministrazione, con il *Managing Director* e con il *Dean*, abbiamo pensato di redigere questo documento per raccontare quanto fatto durante il mandato che si è concluso con l'approvazione del Bilancio 2022.

Il consolidamento della nostra attività ha permesso di rafforzare l'identità del Collegio nelle sue tre linee di azione: la ricerca, la formazione e la divulgazione. La ricerca non si è fermata con la pandemia e la *faculty* ha continuato a produrre *paper* pubblicati nelle migliori riviste: 367 articoli scientifici (pari a uno ogni 3 giorni!) con un aumento del 46% rispetto al triennio precedente, di cui una percentuale molto significativa nelle migliori riviste internazionali.

Del resto, è dal mondo che vengono i nostri ricercatori. Nonostante i posti di lavoro siano pochi, abbiamo avuto 1.567 candidature per le nostre posizioni di *Assistant Professor* o di *Post Doc* offerte sul *job market* internazionale. Metà di queste provengono da programmi di dottorato e da giovani ricercatori delle migliori università americane. Le altre ci giungono dalle migliori istituzioni europee e dal resto del mondo, mentre "solo" 89 dall'Italia. Questo avviene perché il Collegio ha un posto chiaro sulla mappa dell'accademia internazionale e ciò non potrebbe accadere se, al suo interno, non ci fosse una comunità di ricerca attiva e ben presente sulla frontiera globale. In coerenza con la missione del Collegio, infatti, l'attrazione dei cervelli dal mondo verso il nostro territorio è forse il più importante dei nostri obiettivi istituzionali.



Giorgio Barba Navaretti
Presidente della Fondazione Collegio Carlo Alberto

Siamo anche felici di essere riusciti ad allargare l'ambito delle discipline rappresentate al nostro interno: non solo economia e finanza, ma anche scienze politiche, sociologia, statistica e diritto. Tutte lavorano all'unisono, nel senso che i ricercatori dialogano tra loro e condividono, vivono e alimentano il percorso di eccellenza del Collegio, che così funziona come un'istituzione multidisciplinare.

La crescita dei nostri corsi di istruzione avanzata non si è fermata neppure davanti alla pandemia. Il Programma Allievi si è allargato alle scienze sociali e politiche e ha continuato a sfornare laureati di qualità straordinaria, che ora stanno facendo un dottorato o lavorano nelle migliori università, aziende e istituzioni del mondo. Abbiamo varato due nuovi master universitari orientati al mondo del lavoro: *Welfare*: Fondamenti teorici e *Data Analysis (WeDa)*, insieme all'INPS e a UniTo, e *Insurance Innovation (MI)*, insieme alla Fondazione Compagnia di San Paolo, Intesa San Paolo e Reale Mutua.

Infine la divulgazione: 607 eventi (uno ogni giorno e mezzo) sui grandi temi economici, sociali e politici del nostro tempo. Non solo seminari e convegni accademici, ma incontri in gran parte aperti al pubblico, di cui 244 online durante le fasi più acute della pandemia. Anche in questo caso, l'isolamento del mondo non ci ha fermato. In un periodo davvero desolante, durante

il quale il Collegio, come le strade e gli uffici e le università e le scuole, è stato a lungo vuoto, abbiamo trovato nuovi strumenti, canali e format di comunicazione e formazione. A poco a poco, migliorando le nostre dotazioni tecnologiche, abbiamo adottato un modello ibrido di realizzazione delle nostre iniziative, che ci permette di riempire le nostre sale e, al contempo, di raggiungere molte persone distanti. Come massima espressione del lavoro di divulgazione del Collegio, Il Festival Internazionale dell'Economia, organizzato con gli Editori Laterza, ci ha dato occasione di portare a Torino grandi studiosi, *manager* e *policy makers*. La prima edizione ha avuto un grande successo e ne stiamo organizzando una seconda, altrettanto affascinante e stimolante, dal titolo "Ripensare la globalizzazione".

In questi anni siamo anche riusciti a sviluppare e mettere a punto molti elementi di interconnessione con l'Università. Il Collegio vuole essere un bacino di talenti per l'Università di Torino e, attraverso il nostro programma Bridge to UniTo, i nostri migliori ricercatori, se vincono un concorso, si trasferiscono nell'ateneo torinese e rimangono nostri *Fellow* o *Affiliate*.

Il numero di docenti dell'Università che sono anche parte del Collegio è aumentato del 37% nel triennio. Inoltre, il processo di nomina dei nuovi *Fellow* e *Affiliate*, rimasto bloccato per diversi anni, è stato riavviato grazie al magnifico lavoro del *Faculty Council* che, coordinato dal *Dean*, è l'organo di governo degli accademici e della ricerca del Collegio.

Abbiamo anche avviato nuovi progetti strategici; in particolare un DataLab, che ci permette di sviluppare le nostre competenze statistiche ed econometriche e di coniugarle alla capacità di identificare temi di ricerca di grande rilevanza economica, sociale o giuridica: è il grande vantaggio della multidisciplinarietà. Ad analoghi scopi e ambizioni risponde la Impact Evaluation Unit, che sta crescendo e ha grande potenziale.

La giusta attenzione è stata, poi, dedicata, all'implementazione di *policy* interne rivolte a promuovere *welfare* e valori di equità tra i nostri collaboratori. Tra queste, segnalo l'adozione del Gender Equality Plan del Collegio, che fungerà da bussola attraverso cui orientare le nostre attività verso la parità di genere.

Vorrei, inoltre, ricordare che abbiamo costituito un Advisory Board, composto da accademici e operatori del mercato di straordinario *standing* e presieduto da Domenico Siniscalco, che ha molto aiutato a definire le linee strategiche di azione, in questo triennio, oltre che a rafforzare il *network* e la visibilità del Collegio.

Infine, *last but not least*, i risultati economico-finanziari. Chiudiamo il mandato con i conti in ordine ed un bilancio cresciuto notevolmente negli ultimi due anni.

Non saremmo arrivati fin qui senza la collaborazione ed il lavoro di tutta la comunità del Collegio. Come Presidente ho molti ringraziamenti da fare. Indispensabili sono stati l'energia e il contributo del *Managing Director*, Paolo Campolonghi, che ha riorganizzato lo staff e l'operatività del Collegio in modo impeccabile. I *Dean* che si sono succeduti, Dino Gerardi e Paolo Ghirardato, d'intesa con il *Faculty Council*, composto, oltre che da loro, da Diego Gambetta, Michele Graziadei e Giovanni Mastrobuoni, hanno governato in modo esemplare e con grande armonia le diverse angolature e i progetti strategici di una *faculty* articolata e complessa. Ho, inoltre, avuto la fortuna di lavorare con un fantastico CdA e con due super vice presidenti, Oriana Bandiera e Olivier Bouin, sempre collaborativi e di grande supporto, così come il Collegio dei Revisori presieduto da Margherita Spaini, a cui va un ringraziamento sentito per gli anni di lavoro insieme. Grazie a tutto lo *staff* del Collegio, che ha lavorato senza risparmiarsi in anni difficilissimi, e alla *faculty*, che ha continuato a sfornare progetti, iniziative ed idee.

Infine, un profondo grazie ai nostri due soci fondatori: la Fondazione Compagnia di San Paolo che ha sostenuto la nostra attività con grande e costante generosità, oltre che con consigli e iniziative, e, naturalmente, l'Università degli Studi di Torino, con cui abbiamo costruito nuove sinergie in un rapporto di totale complementarità.

Giorgio Barba Navaretti
Presidente della Fondazione Collegio Carlo Alberto



Indice

L'ecosistema Collegio ▶ pag **8**
La Fondazione Collegio Carlo Alberto in numeri ▶ pag **10**
Governance ▶ pag **12**

1

Introduzione

▶ pag **18**

2

Key highlights e risultati ottenuti nelle aree di missione

2.1

Ricerca
▶ pag **24**

2.2

Formazione
▶ pag **44**

2.3

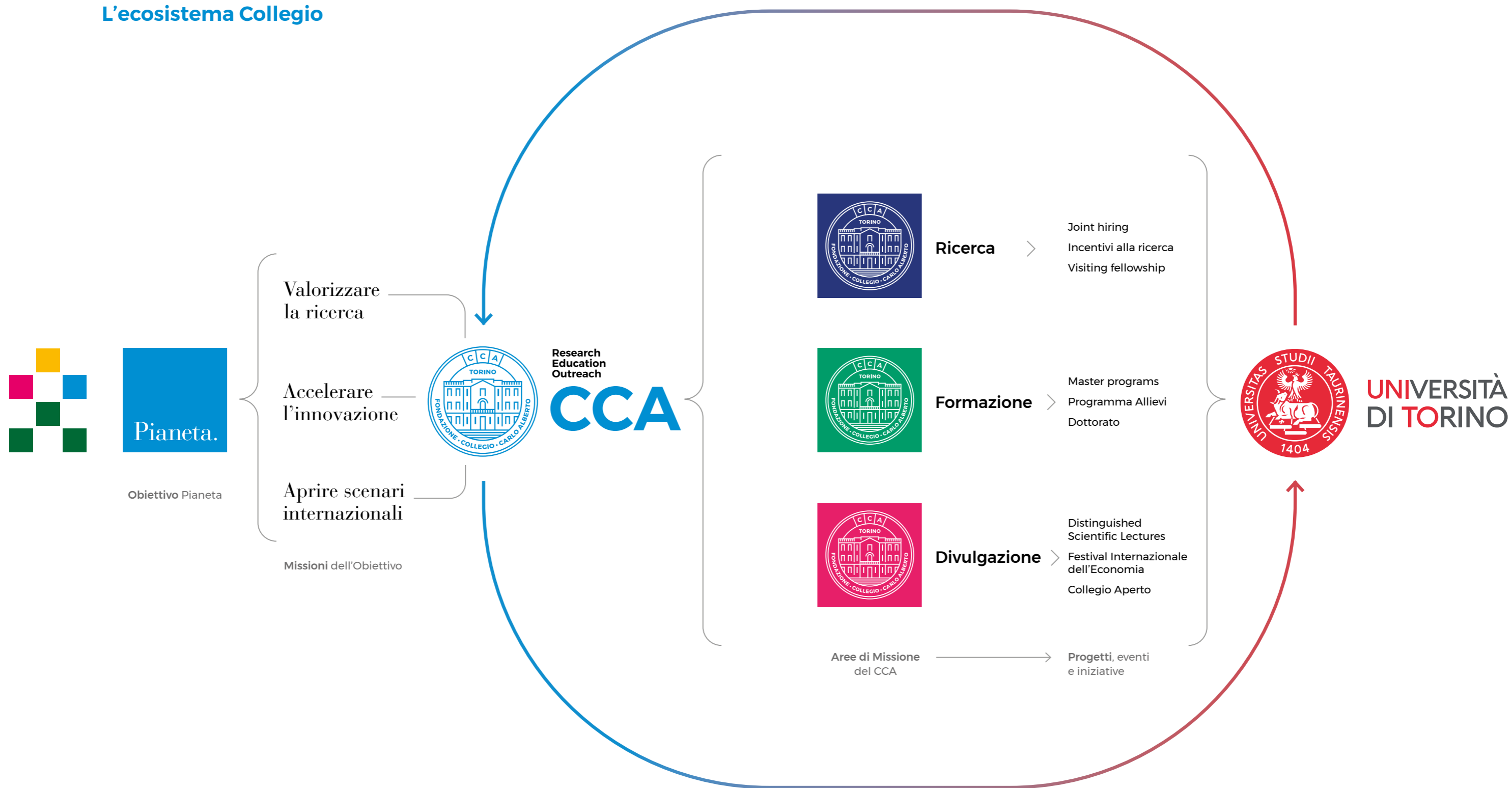
Divulgazione
▶ pag **52**

3

Staff, processi organizzativi e *policy* interne

Introduzione ▶ pag **66**
Lo staff ▶ pag **66**
Formazione e inserimento lavorativo ▶ pag **67**
Piano di Incentivazione a Lungo Termine (ILT) ▶ pag **68**
Il Gender Equality Plan ▶ pag **68**
La policy ambientale ▶ pag **69**

L'ecosistema Collegio





La Fondazione Collegio Carlo Alberto in numeri

TRIENNIO 2020 - 2022



66

ricercatori
(a fine triennio)



367

pubblicazioni
scientifiche



14

progetti competitivi
aggiudicati



169

studenti iscritti
(media annuale)



607

eventi



2.874

under 35 coinvolti
in iniziative

area di mission
Ricerca

area di mission
Formazione

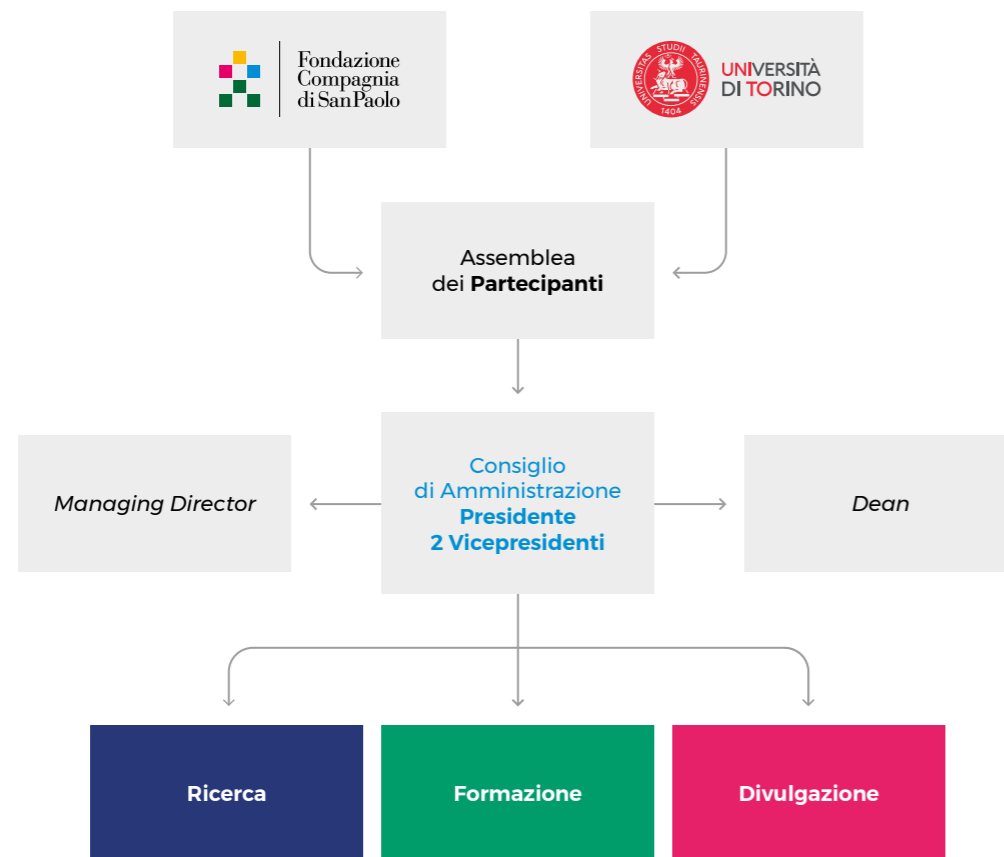
area di mission
Divulgazione

Organigramma della Fondazione CCA

L'assetto organizzativo del Collegio prevede un organo di gestione e un organo di controllo.

I poteri di gestione del Collegio sono attribuiti dall'Assemblea dei Partecipanti a un Consiglio di Amministrazione, al cui vertice si collocano un Presidente e, per la Consiliatura 2020-2022, due Vicepresidenti.

La gestione operativa, su proposta del Presidente e delega del Consiglio di Amministrazione, è affidata al *Managing Director*, che si occupa del funzionamento del Collegio e del coordinamento del personale. La guida dell'attività scientifica e formativa è affidata al *Dean*. Il controllo della gestione è attribuito al Collegio dei Revisori, che è affiancato da una società di revisione. Inoltre, dal 2020 il Collegio ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza.



Composizione del Consiglio di Amministrazione 2020-2022



Giorgio Barba Navaretti
PRESIDENTE



Oriana Bandiera
VICEPRESIDENTE



Olivier Bouin
VICEPRESIDENTE



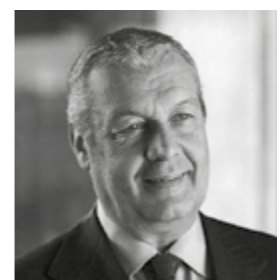
Alberto Francesco Anfossi



Fabio Bagliano



Debora Revoltella



Domenico Siniscalco



Valeria Marcenò



Alessandra Venturini

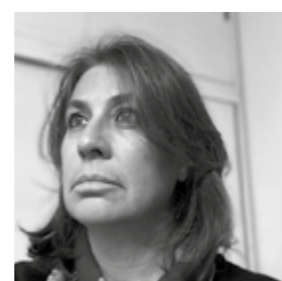
Collegio dei Revisori



Margherita Spaini
PRESIDENTE



Laura Broccardo
MEMBRO PERMANENTE



Marta Montalbano
MEMBRO PERMANENTE

Cristina Chiantia, Melchior Gromis di Trana
MEMBRI SUPPLENTI

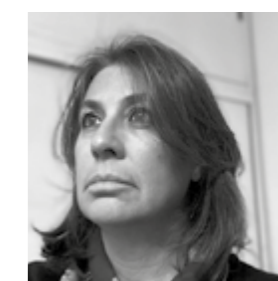
Organismo di Vigilanza



Aldo Gallo
PRESIDENTE



Luca Antonetto
MEMBRO



Marta Montalbano
MEMBRO

Composizione dell'Advisory Board



Domenico Siniscalco
Vice Chairman,
Morgan Stanley

PRESIDENTE



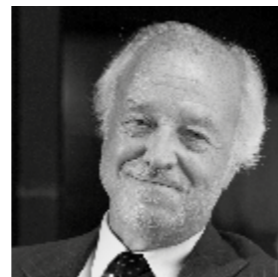
Delia Baldassarri
Professor of Sociology,
New York University



Marta Cartabia
Professor of Constitutional
Law, *Università Bocconi*



Francesca Lavazza
Board Member,
Lavazza Group



Giorgio Marsiaj
President, *Unione
Industriale di Torino*



Tatiana Rizzante
CEO,
Reply S.p.A.



Guido Tabellini
Professor of Economics,
Bocconi University



Alberto Dalmaso
CEO,
Satispay



Carlo Messina
CEO,
Intesa Sanpaolo



Gianluca Violante
Professor of Economics,
Princeton University



John Elkann
CEO,
EXOR



Andrea Prat
Professor of Business,
Columbia University



Alessandra Voena
Professor of Economics,
Stanford University

MEMBRI DEL BOARD



Alessandro Profumo
CEO,
Leonardo

1 Introduzione



Paolo Campolungi
Managing Director
Fondazione Collegio Carlo Alberto

Riflettendo sul triennio 2020-2022, tre concetti chiave emergono come caratterizzanti delle attività svolte dalla Fondazione Collegio Carlo Alberto: **consolidamento, espansione e innovazione**. Il filo conduttore che ha orientato il lavoro di questi tre anni è stato, infatti, la realizzazione e lo sviluppo di progetti in grado, da un lato, di far fronte all'emergenza sanitaria e alle complessità che questa ha portato, e, al contempo, di cementare il posizionamento del Collegio come polo d'eccellenza nella ricerca, nella formazione e nella divulgazione scientifica attraverso una pianificazione strategica sostenuta da una forte spinta innovativa.

Se questi elementi erano già chiaramente delineati nel Piano Strategico 2020-2022 del CCA, nel corso di questi anni sono emerse nuove esigenze, sfide e opportunità che hanno confermato la validità delle linee di azione programmatiche, ma che, allo stesso tempo, in un momento storico di grande incertezza, hanno richiesto capacità di adattamento e azioni in grado di generare un impatto positivo in termini di innovazione e sostenibilità.

Da questo punto di vista, l'aggiornamento del Piano Strategico, avvenuto nel 2021 su *input* del socio fondatore Fondazione Compagnia di San Paolo, ha rappresentato un momento chiave di allineamento della strategia del Collegio agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, così come al quadro di interventi straordinari per la ripresa e la resilienza previsti dall'Unione Europea e dal Governo Italiano, con particolare riferimento ai programmi per la ricerca e l'istruzione.

Allineamenti alle strategie nazionali e sovranazionali



Ciò ha significato organizzare la ricerca in grandi aree tematiche interdisciplinari, atte a favorire la collaborazione tra i ricercatori e a massimizzare l'*output* del loro lavoro, così come ideare nuove iniziative strategiche in grado di coniugare il merito scientifico con la capacità di offrire competenze e servizi a supporto del territorio e dei suoi *stakeholder*.

Tra questi progetti, presentati in modo articolato nel resto del documento, si evidenziano:

- le politiche di reclutamento e **attrazione di talenti internazionali e risorse**, a sostegno delle prospettive di sviluppo dell'Università degli Studi di Torino e della città in generale;
- l'istituzione del **DataLab**, *hub* di ricerca nato per offrire capacità di analisi in un'ampia serie di aree scientifiche a istituzioni e imprese;
- il potenziamento della **Impact Evaluation Unit** del CCA e l'avvio della **Behavioural Design Unit**, che mettono al servizio delle amministrazioni pubbliche e degli enti del Terzo Settore, competenze scientifiche nel disegno e nella valutazione delle loro attività progettuali;
- il rafforzamento delle sinergie con l'**Università degli Studi di Torino**, che ha trovato un fondamentale riscontro nella selezione nell'ambito del progetto promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) "**Dipartimenti di Eccellenza**" di due dipartimenti su quattro tra quelli rappresentati all'interno del Collegio;
- l'investimento nell'ampliamento dell'offerta formativa, con l'istituzione di due nuovi **Master**, ideati per fornire competenze avanzate in settori in forte trasformazione (ad esempio, sistemi di *welfare* e *insurance*) e favorire *reskilling*, *upskilling* e inserimento nel mondo del lavoro;
- la realizzazione di nuovi cicli di incontri rivolti anche a un pubblico non accademico: **Carlo Alberto On Air**, **Democracy and its Discontents**, **Le città del futuro** e **Riflessioni intorno al voto**, per offrire strumenti di comprensione su temi cruciali della contemporaneità;
- il **Festival Internazionale dell'Economia**, la cui realizzazione rappresenta l'espressione massima dell'attività divulgativa condotta dal Collegio.

Oltre agli investimenti in iniziative strategiche nelle tre aree della sua *mission*, nel corso del triennio il Collegio ha intrapreso un percorso di riorganizzazione interna teso a favorire un migliore equilibrio tra vita privata e lavoro, a promuovere equità, pari opportunità e incentivazione del personale, e a migliorare la propria sostenibilità ambientale.

Tutte queste azioni, nel loro complesso, hanno permesso di raggiungere importanti risultati in termini di produzione scientifica, visibilità e reputazione accademica, così come di gestione organizzativa ed economico-finanziaria, che consentono di guardare con fiducia alle prospettive future di sviluppo del Collegio.

Per proseguire nella direzione tracciata in questo triennio, nei prossimi anni saranno prioritari il continuo perseguimento della qualità e dell'innovazione nella ricerca e il trasferimento di competenze all'avanguardia. Contestualmente, questo sforzo dovrà essere finalizzato al raggiungimento di una maggiore sostenibilità e all'attrazione di risorse esterne, sfruttando connessioni e sinergie più strutturate e attraverso l'attivazione e il sostegno della comunità allargata del CCA alle sue iniziative, anche in chiave *fundraising*.





2 Key highlights e risultati ottenuti nelle aree di missione



2.1 Ricerca

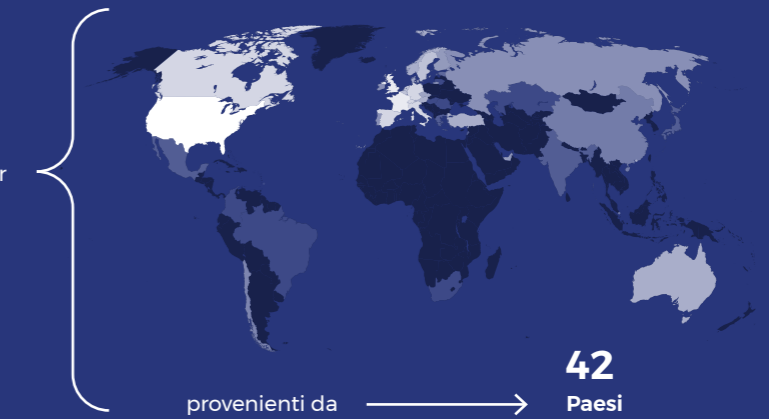
Ricerca

ATTIVITÀ E RISULTATI DEL TRIENNIO



JOB MARKET

1.562
candidature
per posizioni junior



LA COMUNITÀ SCIENTIFICA

66
ricercatori

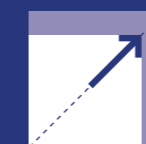
18
Assistant
Professor e Chair

+

48
fellow
e affiliates

45
visiting scholars
(tra il 2020 e il 2022)

367
articoli scientifici
pubblicati



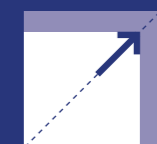
+46%

14
progetti competitivi
aggiudicati



+75%

oltre 1,5M €
finanziamenti
ai progetti



+38%

rispetto al periodo precedente

Introduzione



Paolo Ghirardato
Dean
Fondazione Collegio Carlo Alberto

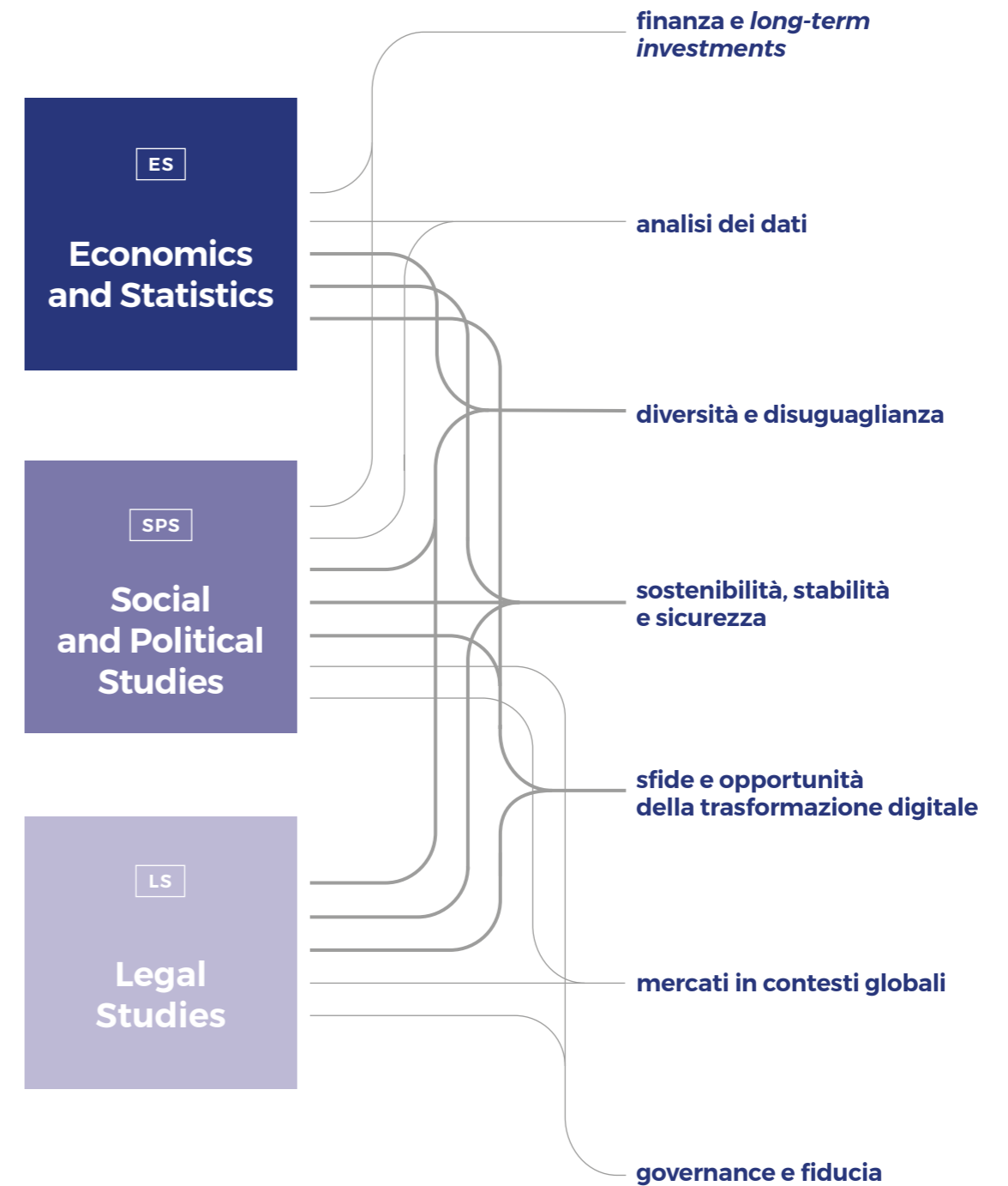
Nel triennio 2020-2022, il CCA ha intrapreso una revisione dei propri orizzonti di ricerca, per rispondere in modo puntuale alle sfide socio-economiche che caratterizzano la contemporaneità sfruttando le sinergie e l'interdisciplinarietà.

A seguito di questa revisione sono state identificate sette grandi aree tematiche che comprendono gli interessi di ricerca della *faculty* di tutte le tre aree disciplinari del Collegio, cioè l'area Economics and Statistics (ES), l'area Social and Political Studies (SPS) e l'area Legal Studies (LS).

Le sette aree tematiche sono:

- **governance e fiducia:** perché diminuisce la fiducia dei cittadini verso le istituzioni? Come possiamo affrontare questo problema e i suoi effetti collaterali? **SPS LS**
- **diversità e disuguaglianza:** in una società plurale, quali sono le forme di disuguaglianza nelle società occidentali? Come possiamo trasformarle in opportunità? **ES SPS LS**
- **sostenibilità, stabilità e sicurezza:** come possiamo garantire un futuro sostenibile e sicuro? Quali sono i rischi e come possiamo affrontarli? **ES SPS LS**
- **regolamentazione dei mercati in contesti globali:** come possiamo garantire i diritti dei lavoratori, dei consumatori e dei cittadini in un mercato sempre più popolato da aziende globali? **ES LS**
- **opportunità della trasformazione digitale:** come possiamo evitare che le innovazioni digitali producano maggiore disuguaglianza, sia a livello economico, sia a livello sociale? Come possiamo trasformare l'innovazione in opportunità di maggiore benessere sociale? **ES SPS LS**
- **finanza e long-term investments:** come favorire gli investimenti lungo termine da parte di attori istituzionali e di altro tipo? Come possono le strategie di investimento a lungo termine supportare modelli di *welfare* innovativi? **ES SPS**
- **analisi dei dati:** come generare valore per la ricerca e il settore privato a partire dall'analisi avanzata di dati complessi? **ES SPS**

► CORRELAZIONE FRA AREE DISCIPLINARI E AREE TEMATICHE



La focalizzazione di queste linee di ricerca ha consentito di avviare numerose iniziative strategiche, pensate da un lato per massimizzare la capacità e l'impatto del lavoro accademico, e dall'altro per favorire il trasferimento di competenze oltre al mondo universitario attraverso lo sviluppo di progetti in partnership con le istituzioni, il settore privato e dei servizi. In particolare: l'istituzione del DataLab e il potenziamento della Impact Evaluation Unit, alla quale si sta affiancando anche la nuova Behavioral Design Unit. Come vedremo di seguito, i risultati di queste politiche nel triennio sono stati lusinghieri, con significativi trend di crescita.

Al contempo, il Collegio ha ottimizzato le sue procedure e iniziative per attirare, possibilmente anche all'Università degli Studi di Torino, nuovi talenti che possano dare contributi significativi ai progetti di ricerca. Oltre alle iniziative di reclutamento sui mercati internazionali di ricercatori/trici *junior* e *senior*, sono state portate avanti le politiche di supporto e incentivazione alle pubblicazioni scientifiche con alta visibilità internazionale e alla presentazione di richieste di finanziamenti esterni per le ricerche condotte al Collegio o in collaborazione con il Collegio.

La collaborazione con i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino si è fatta più intensa, da un lato con l'acquisizione di 12 nuovi *Fellow/Affiliate* tra il personale universitario, dall'altro con il supporto fornito dal Collegio alle domande di finanziamento presentate da quattro dipartimenti nell'ambito del progetto promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) "Dipartimenti di Eccellenza", due delle quali (quelle dei dipartimenti di Giurisprudenza e ESOMAS) sono state finanziate, anche grazie al ruolo rilevante svolto dalla collaborazione con il Collegio.

Junior e Senior Job Market

Il Collegio Carlo Alberto partecipa ogni anno al *junior Job Market* internazionale al fine di reclutare giovani ricercatori che hanno o stanno per ottenere un Dottorato di ricerca (PhD). Questo processo è altamente competitivo e richiede ai candidati un alto livello di preparazione e specializzazione.

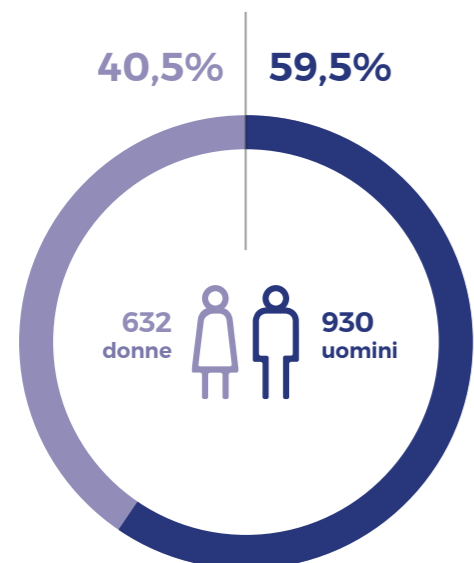
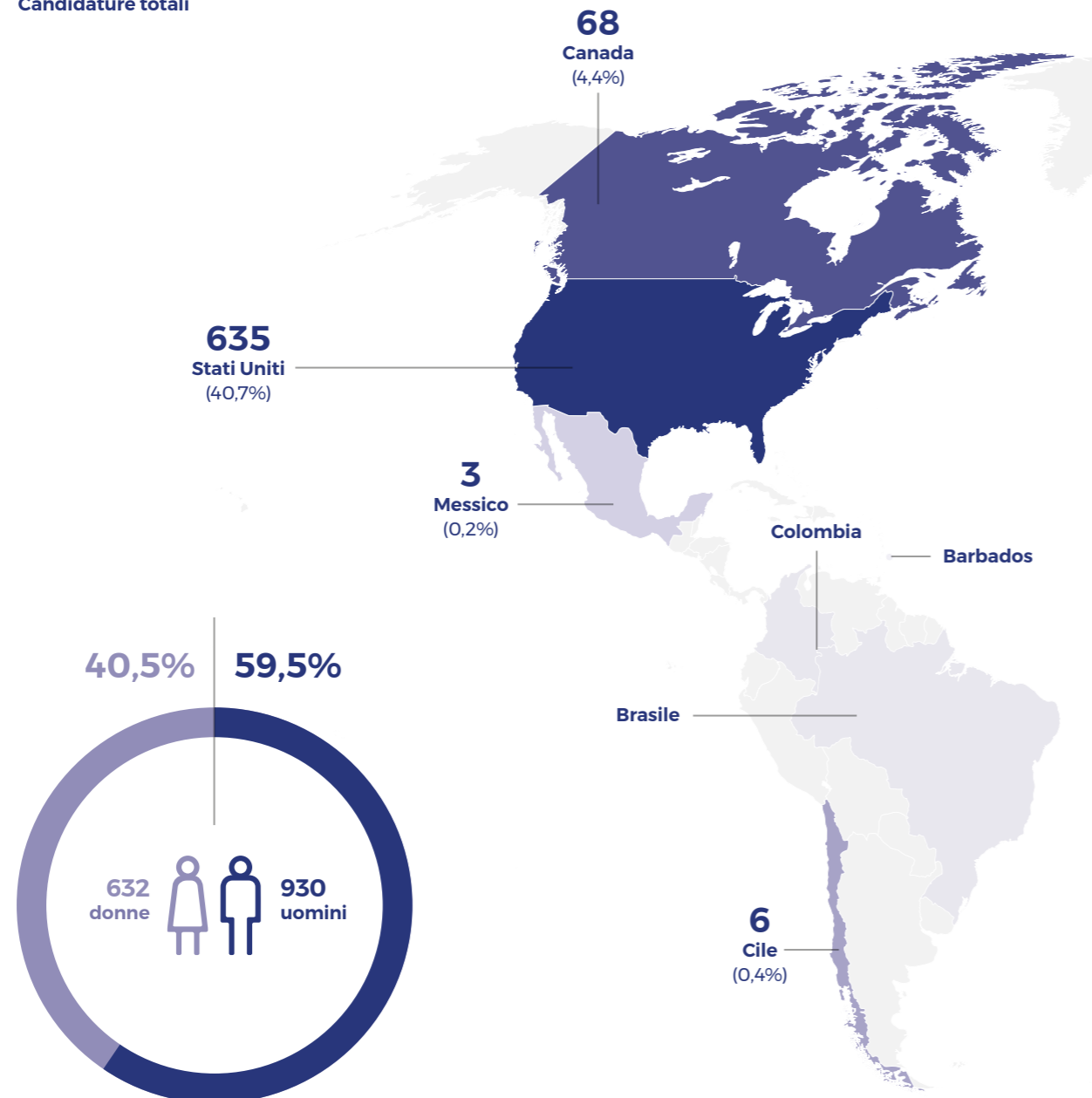
Nel triennio 2020-2022, sono stati valutati 1.562 candidati, di cui circa il 41% donne. Le istituzioni accademiche di appartenenza dei candidati si trovano principalmente negli Stati Uniti e in Europa, ma sono state valutate anche candidature provenienti da istituzioni e università dell'America Latina e asiatiche. Al termine del processo di selezione, svolto annualmente, sono stati assunti, nel corso dei tre anni: 2 *Assistant Professor* nell'area Social and Political Sciences (SPS) e 4 nell'area Economics and Statistics (ES). Questo a fronte di 6 partenze, 5 dall'area ES (verso altri atenei) e 1 dall'area SPS (verso UniTo).

Per quanto riguarda le posizioni *senior*, il Collegio ha pubblicato nel 2022 una *call for expression of interest* per una posizione di *Chair in Economics*. Al termine di questo processo, il Collegio ha offerto al Prof. Federico Ravenna, già direttore del Centro Studi della Banca Centrale Danese, una posizione di Carlo Alberto Chair.



► CANDIDATURE RICEVUTE NEL PERIODO 2021-2023

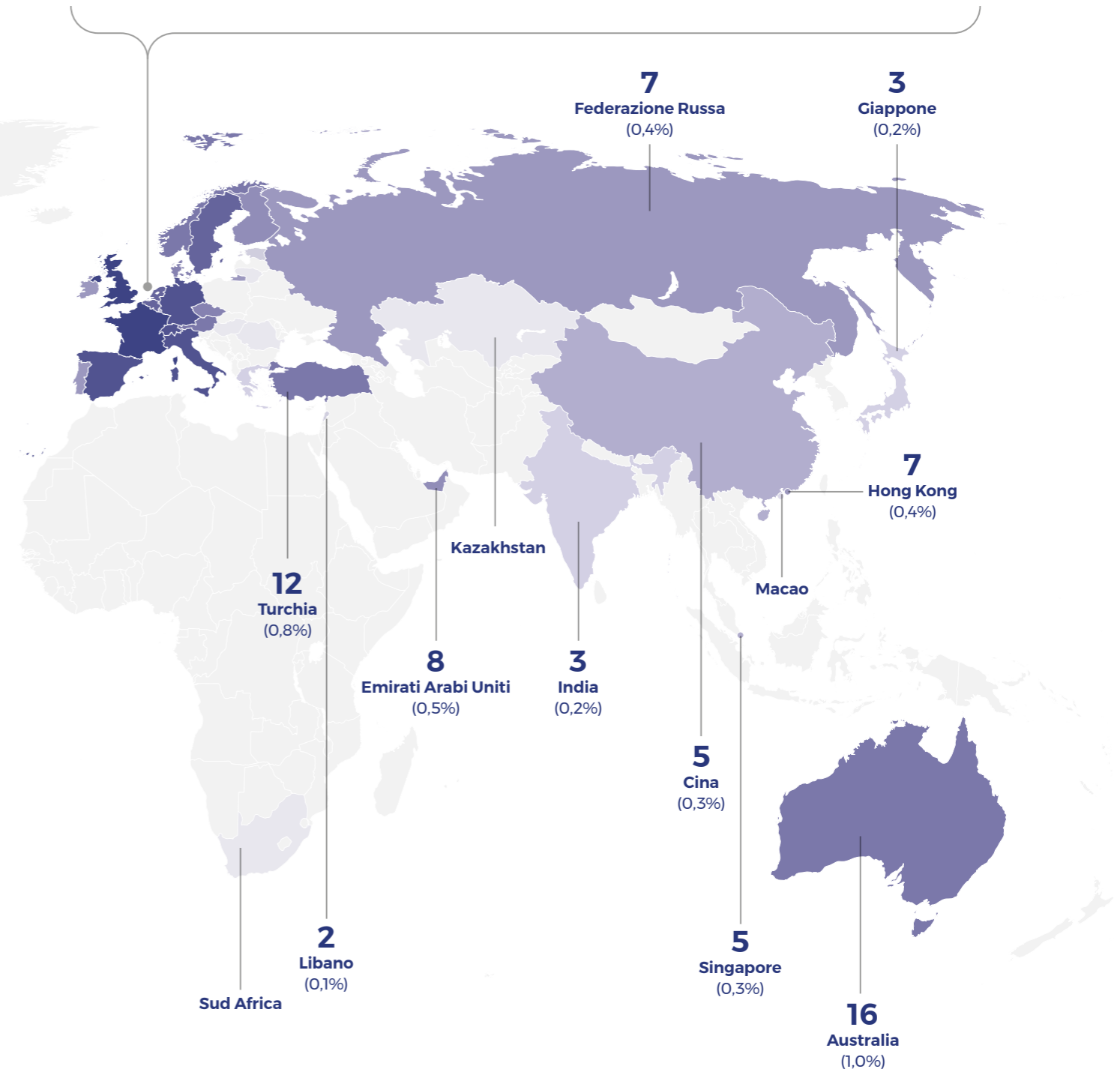
1.562
Candidature totali



776 Europa (49,7%)

TOP 10 →

131 Regno Unito (8,3%)	119 Francia (7,6%)	98 Germania (6,3%)	92 Spagna (5,9%)	89 Italia (5,7%)
70 Svizzera (4,5%)	42 Paesi Bassi (2,7%)	28 Svezia (1,8%)	27 Belgio (1,7%)	15 Austria (1,0%)



Faculty

Nel corso del triennio 2020-2022 la *faculty* del Collegio si è rinnovata significativamente, attirando talenti internazionali e compensando movimenti in uscita.

► **HIRING:** NUOVI TALENTI AL CCA

CHAIR

F. Ravenna

*Danmarks Nationalbank,
New York University*
**Optimal Monetary Policy, International
Finance, Macro-econometrics**

L. Fontana

University of Glasgow
(ERC winner)
Ethnic Politics and Conflict

ASSISTANT PROFESSOR

L. Schönleber

*Frankfurt School of Finance
and Management*
Asset Pricing

B. McCully

UCLA
**Applied Microeconomics, International
Immigration, Economics of Crime**

L. Stanca

Northwestern University
**Microeconomic Theory,
Decision Theory**

D. Auer

University of Lausanne
**Political Behavior, Attitudes,
Inequality, Migration**

C. Albert

Universitat Pompeu Fabra
**Labor Economics, International
Migration, Entrepreneurial Economics**

Y. Hazard

Paris School of Economics
(exp. 2023)
Micro-economics and econometrics

POST DOC

G. Invernizzi

Columbia University
Political Economy

E. Charitopoulou

Oxford University
Migration, Integration, Trust

2020

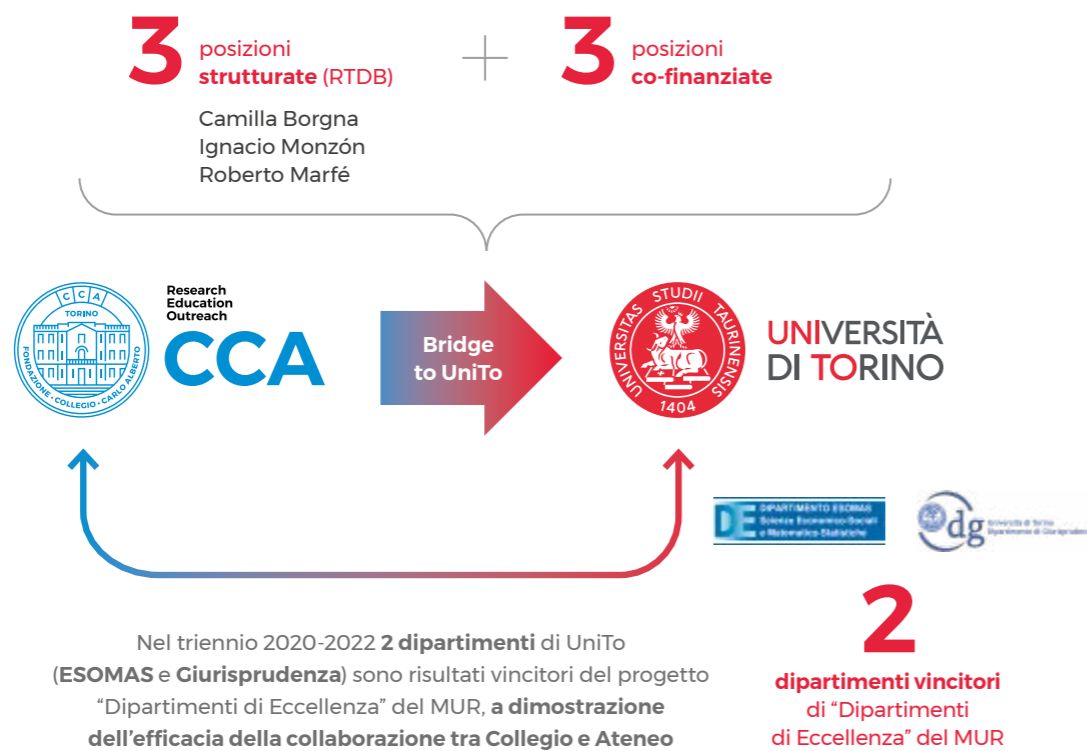
2021

2022

2023

Questo triennio è stato inoltre fortemente caratterizzato dalla valorizzazione del meccanismo "Bridge to UniTo", che favorisce il transito di ricercatori assunti dal Collegio verso l'Università degli Studi di Torino, nel caso in cui questi risultino vincitori di bandi concorsuali. Altrettanto importanti sono le posizioni co-finanziate da CCA e UniTo per assegnisti di ricerca.

► BRIDGE TO UNITO



Per quanto riguarda la *faculty* interna (*Assistant Professor, Post Doc, Junior Chair e Chair*), la consistenza è passata da 20 persone a inizio 2020 a 18 persone a fine 2022.

Alla *faculty* interna si aggiungono i ricercatori che trascorrono un periodo di visita presso il Collegio attraverso una *Visiting Fellowship*. I numeri del triennio (il totale è stato di 45 studiosi/e) sono stati necessariamente inferiori al triennio precedente a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria nel biennio 2020-2021. Tuttavia, va segnalato un trend positivo nelle richieste di periodi di visita da parte di studiosi/e di punta nella loro disciplina; per esempio la visita nel 2022 del premio Nobel David Card (che ha anche accettato la nomina a *Non-resident Fellow* del Collegio a partire dal 2023), di Oriana Bandiera e Imran Rasul.

► LA COMUNITÀ SCIENTIFICA DEL COLLEGIO



Il DataLab

Il DataLab è un'iniziativa finalizzata a dare supporto alla ricerca scientifica di frontiera fornendo infrastrutture, *software* e capacità informatiche per un'analisi dei dati rapida e rigorosa.

Il DataLab si prefigge di rispondere, attraverso le competenze scientifiche del CCA, alla domanda di istituzioni e imprese offrendo capacità di analisi in un'ampia serie di aree scientifiche che vanno dalla micro alla macroeconomia, alla statistica e all'intelligenza artificiale, alle scienze politiche e al diritto.

Il DataLab si propone come partner di eccellenza per progetti analitici e di ricerca accademica, fornendo servizi che combinano le competenze di ricercatori con *expertise* informatiche, di *data science* e statistiche, e le competenze di economisti con esperienza in econometria applicata e nell'indagine economica.

Le attività del DataLab sono state organizzate in **tre aree**, sotto la direzione del Prof. Federico Ravenna:

- **DataLabMicro** Chief Research Officer Prof. Francesco Passarelli: analisi strutturale di *dataset* pubblici e privati attraverso un'infrastruttura tecnica di accesso ai dati e competenze di *data management*.
- **DataLabMacroFin** Chief Research Officer Prof. Federico Ravenna (*ad interim*): creazione di indicatori macroeconomici e finanziari al servizio di istituzioni pubbliche internazionali e utili all'apprendimento di metodologie statistiche di frontiera.
- **DataLabLearningSystems** Chief Research Officer Stefano Favaro: hub di dialogo per economisti ed esperti in *artificial intelligence* e *machine learning* per analisi dei dati.

Dalla data della sua attivazione sperimentale dalla fine del 2021 ad oggi, il DataLab ha operato su **5 progetti finanziati** riguardanti la preparazione di *dataset*, l'analisi dei dati e la creazione di "osservatori statistici" su varie tematiche relative al mercato del lavoro. Inoltre, sono stati avviati contatti con possibili partner esterni, tra le più importanti realtà europee nel settore di *data providing*.

Impact Evaluation Unit (IEU)

Dal 2020 è attiva presso il Collegio l'Unità di Valutazione di Impatto (Impact Evaluation Unit - IEU): un gruppo di ricerca interdisciplinare composto da esperti in economia del lavoro, economia della famiglia ed economia pubblica. Obiettivo della IEU è quello di offrire studi di valutazione basati su solide metodologie scientifiche, possibilmente controfattuali, in particolare per gli enti pubblici, dalle fondazioni agli operatori del Terzo Settore, che sempre più hanno bisogno di comprendere l'efficacia e l'impatto degli interventi che sostengono.

Nel corso del 2022, inoltre, è stato avviato un percorso di confronto con l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP) al fine di individuare modalità sinergiche di cooperazione sull'attività di valutazione. Tramite questa partnership sarà possibile valorizzare il patrimonio di conoscenze accademiche della IEU e ottimizzarne la capacità operativa.

La IEU ha valutato nel triennio trascorso diversi programmi di intervento di vari enti, tra cui *in primis* la Fondazione Compagnia di San Paolo. Nella pagina seguente si segnalano i **progetti più significativi**.

Coding Girls
finanziato da Fondazione
Compagnia di San Paolo
F.A.C.E. - finanziato
da Con i Bambini



Territori inclusivi - CSP



**Valutazione di impatto
sociale dell'8x1000** - CEI



Equilibri - CSP



CLEAR - finanziato da DG JUST dell'UE



Integro - CSP



Behavioral Design Unit (BDU)

Nel corso del 2022 è stata avviata anche la Behavioral Design Unit (BDU), un gruppo di ricerca interdisciplinare composto da esperti di economia comportamentale, teoria delle decisioni e tecniche sperimentali. Obiettivo della BDU è quello di applicare le competenze, anche con l'ausilio di risorse esterne con *know-how* specifico, per aiutare le pubbliche amministrazioni, gli enti del Terzo Settore e del settore privato a sviluppare sistemi di incentivazione della propria utenza che riducano al minimo la probabilità di scelte ritenute dagli enti stessi non desiderabili (per esempio perché non ragionevoli in un'ottica di medio-lungo periodo).

Nel corso dell'anno, con proiezione su progetti futuri, il Collegio ha avviato tavoli di lavoro sia con *player* istituzionali (Città di Torino), che con associazioni di ricerca attive nel settore (Herbert Simon Society e ASVAPP).

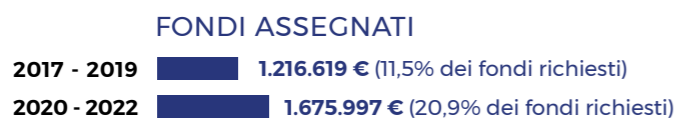
E inoltre allo studio una collaborazione con il Center for Social and Behaviour Change della Ashoka University (New Delhi, India), un prestigioso centro di behavior design con ingenti finanziamenti privati, che sta cercando di espandere la propria area di interesse al di fuori del continente asiatico.

Progetti internazionali e fondi esterni

Anche nel triennio 2020-2022, il Collegio Carlo Alberto ha promosso la partecipazione dei suoi ricercatori ai bandi competitivi nazionali e internazionali, fornendo un supporto allo sviluppo dei progetti sia in fase di individuazione dei bandi più promettenti e attinenti con i campi di ricerca del CCA, sia in fase di predisposizione delle proposte progettuali.

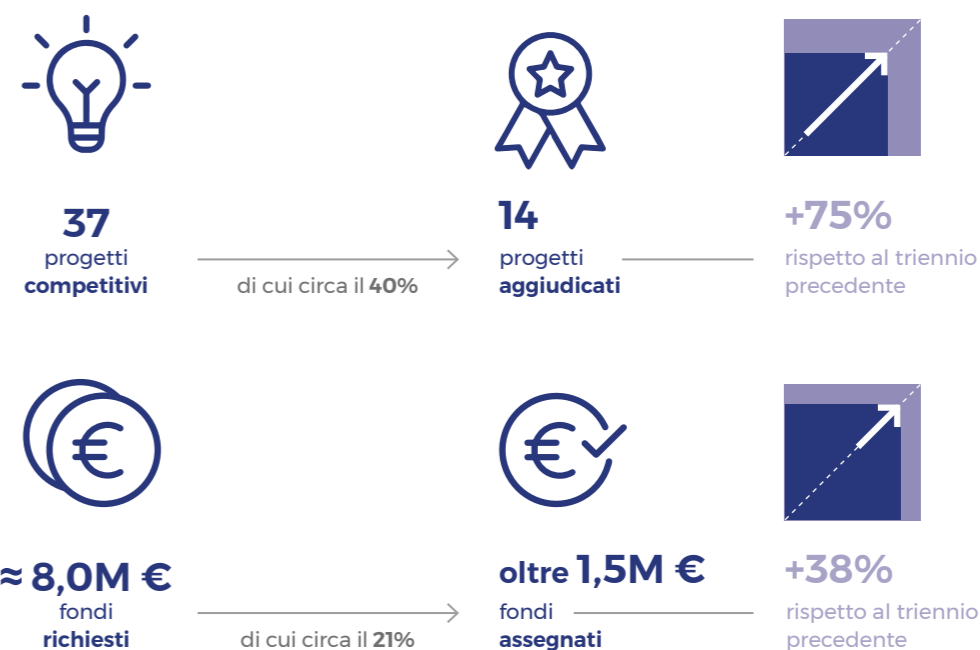
Questa attività ha generato:

- in media **12 proposte progettuali presentate** in risposta a *call* competitive ogni anno;
- quasi **8 milioni di fondi richiesti** nel triennio;
- **14 progetti competitivi aggiudicati**, tra cui 2 progetti H2020, 1 progetto Erasmus+ e 1 progetto Marie Curie – Individual Fellowship;
- più di **1 milione e 500 mila euro aggiudicati** nel triennio;
- **13 progetti attivi in media ogni anno**, compreso un progetto quinquennale European Research Council (ERC) Consolidator Grant.



Rispetto al triennio precedente, pur essendosi ridotta leggermente la dimensione media dei progetti presentati, si evidenzia un miglioramento su tutti gli indicatori. In particolare, significativi sono l'incremento di dieci punti percentuale della quota progetti vinti rispetto a quelli presentati e di oltre 7 punti percentuali sulla quota fondi assegnati rispetto a quelli richiesti, a testimonianza di un aumento della qualità delle domande presentate e della rilevanza degli interessi di ricerca del Collegio.

► PROGETTI INTERNAZIONALI E FONDI ESTERNI NEL TRIENNIO 2020-2022



ELEMENTI DI STRATEGIA OPERATIVA PER CONTRIBUIRE AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA ACCADEMICO TORINESE

Al fine di rendere il CCA un polo di attrazione di ricercatori di alto livello, potenziali vincitori di finanziamenti competitivi europei, il Collegio ha messo in atto una serie di iniziative illustrate nel piano strategico 2020-2022 e suoi successivi aggiornamenti. Tali iniziative hanno portato ai seguenti risultati:

- aggiudicazione di un finanziamento all'interno del bando Trapezio di Fondazione Compagnia di San Paolo destinato a vincitori di MSCA Seal of Excellence;
- aggiudicazione di un finanziamento MSCA-IF-2022;
- attrazione di un vincitore di finanziamento ERC Starting Grant dal Regno Unito, in collaborazione con UniTo.

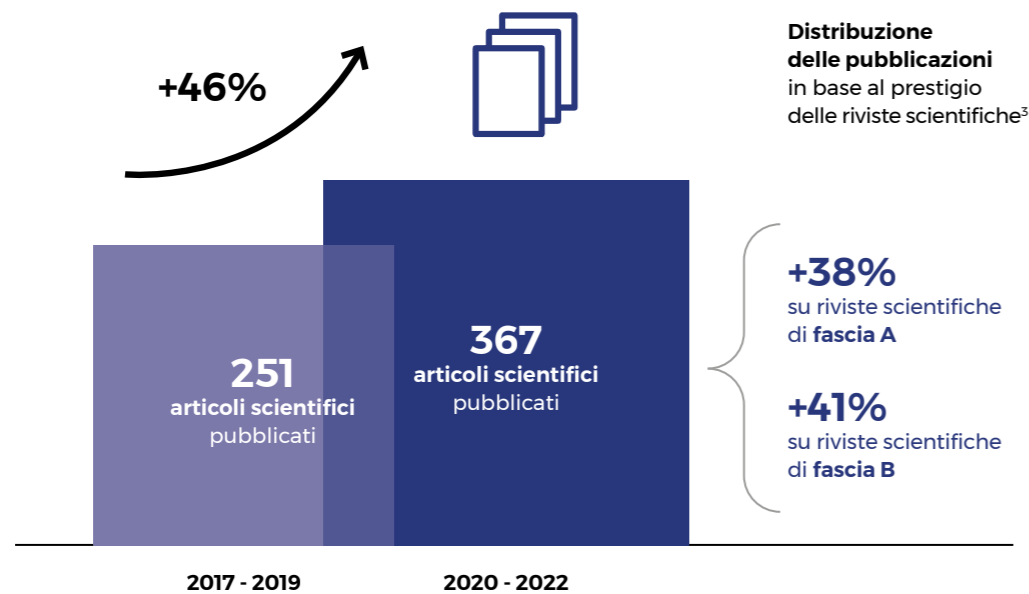
Publicazioni

I dati relativi al **numero di articoli scientifici pubblicati** dai ricercatori del Collegio Carlo Alberto nel triennio 2020-2022 mostrano un significativo aumento (+46%) rispetto al triennio precedente, passando da 251 a 367 articoli¹.

Guardando alla distribuzione delle pubblicazioni, l'incremento è riscontrabile in tutte le categorie in cui, secondo i parametri del Collegio, sono classificate le riviste scientifiche². In particolare, gli articoli pubblicati sulle riviste di fascia A e B, che godono della maggiore reputazione nella comunità accademica, sono aumentati rispettivamente del 38% e del 41%.

Questi risultati danno evidenza dell'impegno e della qualità del lavoro di ricerca degli studiosi del Collegio Carlo Alberto.

► EVOLUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI DEI RICERCATORI DEL CCA



¹ Si noti che tale incremento è solo in parte giustificabile dall'ingresso di nuovi *fellow affiliates* e all'incremento della numerosità della *faculty*.

² La classificazione delle riviste è integralmente basata sull'indice d'impatto AIS elaborato da Web of Science (WoS). Si attribuisce la fascia A alle riviste che abbiano ottenuto un AIS maggiore di 5, la fascia B alle riviste che abbiano ottenuto un AIS tra 2 e 5, la fascia C alle riviste che abbiano un AIS di almeno 1 e la fascia D alle restanti riviste contenute nel database WoS. "Altro", infine, comprende riviste scientifiche che non appartengono al database WoS.

2 Key highlights e risultati ottenuti nelle aree di missione

► EVOLUZIONE KEY TOPICS PUBBLICAZIONI CCA

KEYWORD
TRIENNIO
2017 - 2019



KEYWORD
TRIENNIO
2020 - 2022



Confrontando le parole chiave più utilizzate nei titoli delle pubblicazioni scientifiche del triennio corrente con il triennio precedente, emerge come l'avvento della pandemia abbia influenzato le scelte degli argomenti di ricerca, con "pandemic" in cima alla lista delle parole chiave più utilizzate.

Questa circostanza ha spinto i ricercatori ad approfondire gli effetti dell'emergenza sanitaria sulla salute, sull'economia, sull'ambiente, sul lavoro, sulle migrazioni e sulla famiglia. Tuttavia, nonostante l'aumento delle pubblicazioni su argomenti legati agli effetti della pandemia, i ricercatori hanno continuato a concentrarsi anche su altri argomenti, in particolare economia, genere, ambiente, migrazioni e istruzione.



2.2

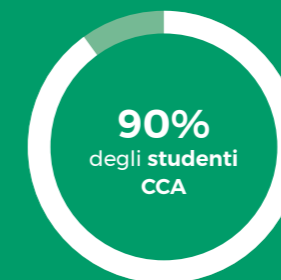
Formazione

Formazione

ATTIVITÀ E RISULTATI DEL TRIENNIO



169
studenti iscritti
(media annuale)



90%
degli studenti
CCA
impiegato o impegnato
in percorsi di formazione e ricerca
entro 6 mesi dal termine
del programma presso CCA



4
programmi di Master
offerta

- Master in *Economics* (MEcon)
 - Master in *Finance, Insurance and Risk Management* (MaFiRM) incluso in ranking internazionali (Eduniversal e Risk.net)
 - Master in *Welfare: Fondamenti teorici e Data Analysis* (WeDa) joint INPS - UniTo - CCA (2022)
 - Master in *Insurance Innovation* (MI) (2020)
- **2** nuovi



167
corsi offerti

di cui

34 semestrali
133 di durata
variabile

12
sponsor coinvolti



≈ 1,6M €
contributi ricevuti nel triennio

CCA selezionato agli **INOMICS Awards**
concorso del sito specializzato per economisti

nelle categorie "Top Places to Do a Master" e "Top Places to Do a PhD"



Introduzione

Il triennio ha confermato i tratti distintivi dell'offerta didattica del Collegio nei programmi **undergraduate** e **graduate**:

- reclutamento altamente competitivo di studentesse e studenti e del corpo docente;
- internazionalizzazione dei programmi;
- forte interazione con la *faculty* e accesso a servizi e risorse di alto livello;
- supporto nell'orientamento al mondo del lavoro e opportunità di *placement* d'eccellenza.

Grazie all'importante sforzo di riorganizzazione delle attività e di digitalizzazione, è stato possibile erogare le attività didattiche anche durante il periodo di *lockdown* imposto dall'emergenza sanitaria. Gli studenti del Collegio hanno così continuato il loro percorso di studi senza interruzioni, grazie a strumenti e materiali ripensati per incontrare nuove e profonde necessità.

Panoramica dei programmi formativi

Undergraduate program

PROGRAMMA ALLIEVI

Nel periodo 2020-2022 il principale sviluppo del **Programma Allievi** - un *Honor Program* dedicato a studenti meritevoli iscritti a corsi di laurea triennale e magistrale dell'Università e del Politecnico di Torino - è stata l'introduzione per gli Allievi Senior, accanto al tradizionale percorso in *Economics, Statistics & Applied Mathematics*, del nuovo track in **Social and Political Sciences**.

Questa estensione risponde, in coerenza con gli obiettivi originari del programma, alla duplice sfida di ampliare il bacino di reclutamento di studenti ad alto potenziale e di integrarne la preparazione, favorendone l'inserimento nel mondo della ricerca (programmi PhD) e del lavoro a livello internazionale.

Il Programma Allievi può contare oggi su una rete di **171 alumni**, considerando tali coloro che hanno concluso il percorso *Senior*, ovvero conseguito una laurea magistrale. La maggior parte degli *alumni* continua il proprio percorso accademico in programmi di Dottorato (nel triennio in oggetto il 36,5%), principalmente presso istituzioni estere di chiara fama, quali ad esempio: London School of Economics, Carnegie Mellon University, Stanford University, Yale University, New York University, University of Pennsylvania, Massachusetts Institute of Technology e University of Cambridge. La restante parte degli Allievi diplomati (63,5%) trova un impiego presso società di consulenza strategica o nel settore finanziario/assicurativo entro sei mesi dall'ottenimento del titolo. Nei trend di *placement* si evidenzia, in modo particolare, la scelta di intraprendere il proprio percorso lavorativo in un altro paese europeo.

Nel periodo di mandato l'attività svolta dall'**Associazione Allievi del Collegio Carlo Alberto** ha subito una forte accelerazione. L'Associazione, che ha come obiettivo quello di rafforzare le relazioni tra gli allievi in corso e facilitare il loro legame con la *faculty* e gli *alumni*, si occupa, inoltre, di divulgazione, consentendo agli Allievi di diffondere le proprie conoscenze e aprirsi a una platea esterna. Nel 2022, l'Associazione ha lanciato un **progetto di educazione finanziaria di base** rivolta agli adolescenti. Gli argomenti trattati mirano a colmare lacune e combattere stereotipi in ambito

economico e finanziario, oltre a offrire consigli di finanza personale e accendere l'interesse verso temi economici.

Graduate program

MASTER

Il Collegio organizza il Master in *Economics* e, congiuntamente con l'Università degli Studi di Torino, i Master di II livello in: *Finance, Insurance and Risk Management; Insurance Innovation e Welfare: Fondamenti teorici e Data Analysis*. Questi ultimi hanno preso avvio nel triennio di riferimento, rispettivamente nell'anno accademico 20/21 e 22/23 ed entrambi sono frutto della collaborazione con istituzioni e mondo dell'impresa, che li sostengono attraverso sponsorizzazioni e contributi liberali.

Nel periodo di riferimento i master hanno perseguito la propria **sostenibilità economica**, come da indicazioni ricevute dal Consiglio d'Amministrazione. Questo obiettivo è stato raggiunto nei vari programmi tramite l'incremento dei contributi ricevuti dai sostenitori e l'aumento delle iscrizioni. L'attrazione degli studenti è stata possibile anche grazie a una **strategia di comunicazione** basata sulla promozione dei programmi attraverso strumenti e piattaforme diversificati, primi fra tutti i social network.

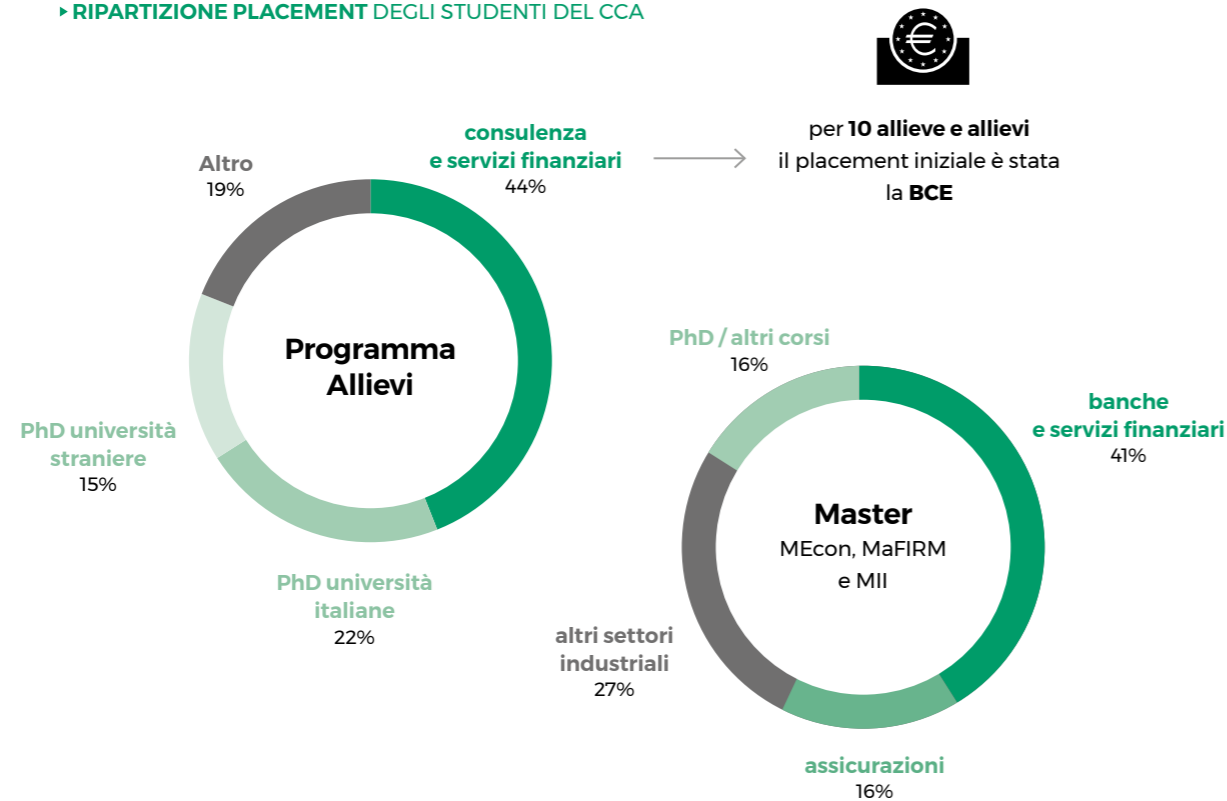
Il **Master in Economics (MEcon)** fornisce agli studenti una formazione avanzata sulla teoria economica moderna e i suoi metodi. Nei tre anni accademici di riferimento gli iscritti a MEcon sono stati 21. Di coloro che hanno già concluso il percorso, il 36% ha proseguito con corsi di Dottorato in Italia. I restanti sono impiegati nel settore finanziario o industriale. MEcon è in grado di garantire la propria sostenibilità grazie ai contributi ricevuti dagli studenti partecipanti.

Il **Master in Finance, Insurance and Risk Management (MaFIRM)**, organizzato in collaborazione con il Dipartimento ESOMAS dell'Università degli Studi di Torino, forma esperti in modelli di analisi finanziaria e metodi quantitativi per la finanza, oltre che figure professionali qualificate nel campo delle scienze assicurative e attuariali e in particolar modo della misurazione e gestione dei rischi assicurativi. Nel periodo di mandato il Master è stato in grado di ampliare il proprio bacino di sostenitori, che attualmente comprende Intesa Sanpaolo, Fondaco SGR, Fondazione Venesio, Poste Italiane, Prometeia e Sella Financial Markets, oltre a essere incluso in **ranking** internazionali (Eduniversal e Risk.net). Negli anni accademici di riferimento gli iscritti a MaFIRM sono stati 53: i diplomati del Master vengono in prevalenza impiegati nel settore bancario e dei servizi finanziari.

Il **Master in Insurance Innovation (MII)**, nato dalla partnership tra eccellenze in ambito accademico (Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino, Politecnico di Torino e CCA), istituzionale (Fondazione Compagnia di San Paolo) e industriale (Intesa Sanpaolo, Intesa Sanpaolo Vita e Reale Mutua), eroga formazione nel campo dell'innovazione digitale e della sostenibilità nel settore assicurativo. Nel triennio 43 studenti hanno frequentato MII.

Il **Master in Welfare: Fondamenti Teorici e Data Analysis (WeDa)**, realizzato in collaborazione con il Dipartimento ESOMAS dell'Università degli Studi di Torino e INPS, ha l'obiettivo di formare figure altamente specializzate e qualificate a definire, programmare, erogare e valutare nuove prestazioni di **welfare** promosse da attori pubblici, privati e del Terzo Settore. Il Master WeDa è stato in grado, fin dalla prima edizione nel 2022, di attrarre sponsor quali Intesa Sanpaolo e Cassa di Trento. La prima coorte è composta da 27 studenti.

► RIPARTIZIONE PLACEMENT DEGLI STUDENTI DEL CCA



DOTTORATI

Il CCA contribuisce alla realizzazione di due **programmi di dottorato** dell'Università degli Studi di Torino: il Dottorato in *Economics* "Vilfredo Pareto" e il Dottorato in *Comparative Analysis of Institutions, Economics and Law* (IEL).

Nel corso del triennio 2020-2022 il Dottorato "Vilfredo Pareto" ha proseguito il suo percorso di crescita a livello nazionale e internazionale. Sensibili e costanti miglioramenti sono stati conseguiti nella qualità degli studenti in entrata, nel processo di internazionalizzazione del programma (periodi di *visiting* ed accordi di cotutela) e nel coinvolgimento della *faculty*. Dal punto di vista organizzativo, già dal prossimo ciclo (ciclo 39, anno accademico 2023/24) è prevista una ristrutturazione dei tre *curricula* di studio/ricerca attualmente previsti, per transitare a un modello più inclusivo e trasversale.

Infine, la *faculty* del CCA è attivamente coinvolta nel programma di Dottorato in *Economic Sociology del Network for the Advancement of Social and Political Studies (NASP)*. Il network ha l'obiettivo di migliorare la formazione dei giovani ricercatori, favorendo l'organizzazione congiunta di attività di formazione e ricerca avanzata su base disciplinare e territoriale. Nel periodo di mandato è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra gli atenei partner (Milano, Pavia, Piemonte Orientale, Torino, Politecnico di Torino e CCA).

2 Key highlights e risultati ottenuti nelle aree di missione



Cecilia Balocchi

Alumna Programma Allievi

PhD presso l'Università della Pennsylvania e attualmente ricercatrice post doc in statistica all'Università di Torino

Sono molto grata al Programma Allievi: non solo mi ha dato un'ottima preparazione accademica, ma mi ha fatto scoprire la passione per la Statistica quando ancora poche università offrivano programmi di studio sulla materia. Al Collegio ho scoperto che studiare e fare ricerca nelle migliori università americane non era un sogno irraggiungibile. Il sostegno dei professori che hanno creduto in me durante il Programma mi ha aiutato nei successivi cinque anni di dottorato, anche nei momenti più difficili. Ed è proprio in quei momenti che sono stata maggiormente grata per la cosa più importante che il Programma Allievi mi ha lasciato: gli amici e colleghi che ho conosciuto grazie al Collegio, persone fantastiche con cui condivido passioni e scelte di vita, che mi sono stati (e tuttora sono!) vicini da questa e dall'altra parte dell'oceano.



Fabio Della Malva

Alumnus MaFIRM

Managing Director - Corporate & Investment Banking, UniCredit New York

Col senno di poi, il conseguimento di un Master è stata una decisione di vita eccezionale, per l'intero pacchetto di vaste conoscenze e per l'esposizione a un gruppo eterogeneo di persone brillanti, in particolare i professori eccezionali. È stato sicuramente un fattore chiave di differenziazione nell'approcciarmi al mercato del lavoro, in quanto mi ha dotato della mentalità internazionale necessaria per sviluppare appieno le mie competenze professionali nell'arena globale. Consiglierei assolutamente di tornare a scuola per questo programma molto completo, soprattutto se si è orientati verso un ambiente internazionale.

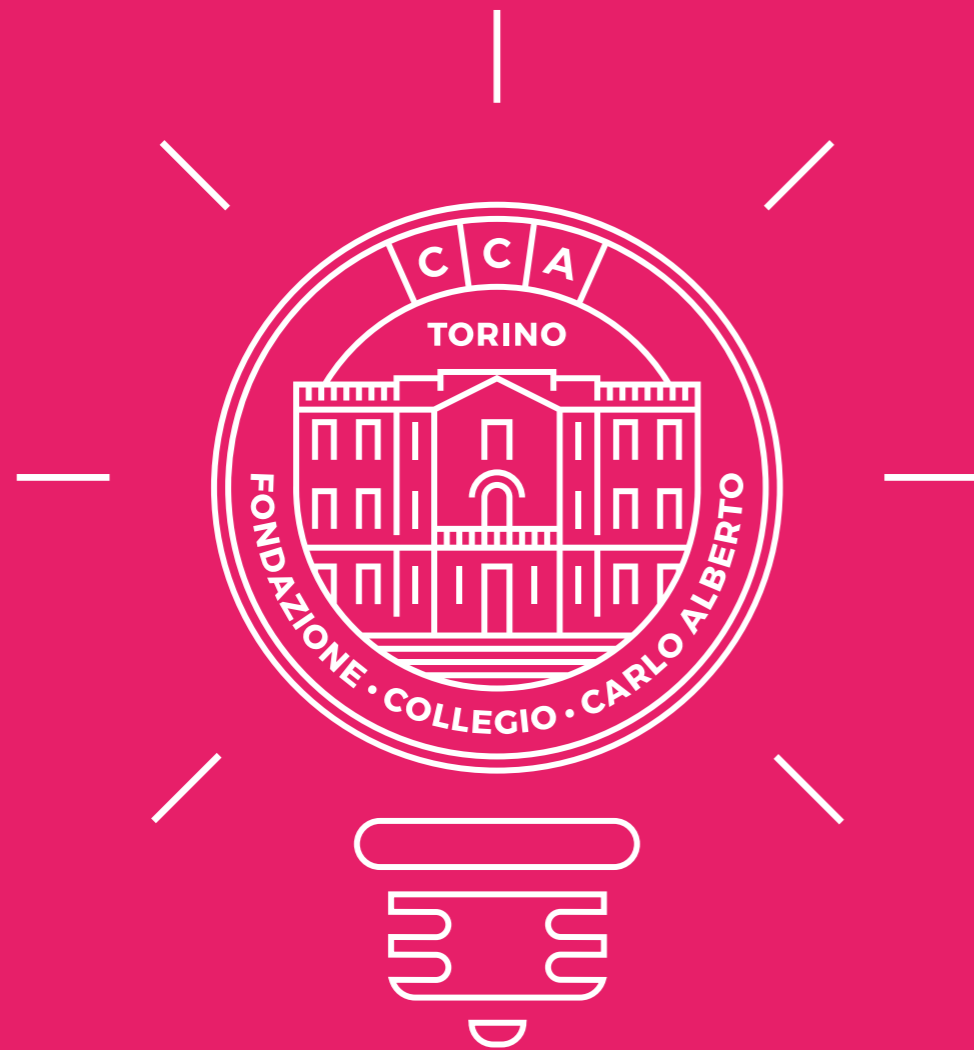


2.3

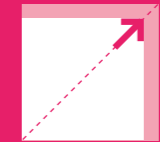
Divulgazione

Divulgazione

ATTIVITÀ E RISULTATI DEL TRIENNIO



3 canali di divulgazione consolidati
 ▶ CCA Academic
 ▶ CCA Outreach
 ▶ Hosted events



+25% seminari organizzati rispetto al triennio precedente (366 vs. 292)

di cui
607 eventi
244 online nel biennio 2020-21 (pandemia)



+120% CCA Outreach rispetto al triennio precedente (134 vs. 61)

2022 / 1° edizione del Festival Internazionale dell'Economia
 CCA coordinatore del Torino Local Committee (TOLC)

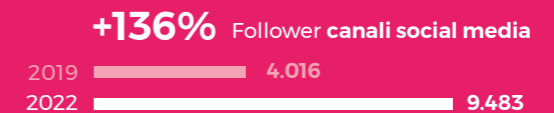
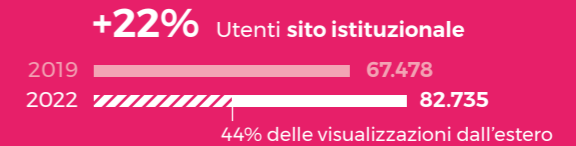


di cui
162 iniziative
29 al CCA

Nuovi contenuti digitali (110 video e 59 podcast, nel triennio)



Diversificazione dei format per rispondere alle nuove richieste e abitudini del pubblico



Consolidamento delle collaborazioni con UniTo e con gli attori del sistema locale

Allargamento delle partnership con realtà nazionali ed internazionali

Potenziamento della capacità attrattiva di relatori di fama internazionale e di pubblico internazionale

Allargamento provenienza e fascia di età dei partecipanti (focus su attrazione giovani)

2.874 under 35 coinvolti nelle iniziative

Introduzione

La attività della Terza Missione rappresentano un pilastro della missione del Collegio e sono finalizzate a promuovere la conoscenza *research-based* e il dibattito su temi di attualità sia a livello locale e nazionale, che internazionale, coinvolgendo *stakeholder* provenienti dal mondo accademico, delle istituzioni e della società civile.

Le iniziative portate avanti dal Collegio nel triennio 2020-2022 si raggruppano in tre categorie:

- 1. Carlo Alberto Academic:** seminari istituzionali, *workshop* tecnici e scuole tematiche;
- 2. Carlo Alberto Outreach:** *Distinguished Scientific Lectures*, Collegio Aperto, cicli di incontri e tavole rotonde;
- 3. Hosted Events:** eventi ospitati al Collegio, ma organizzati da altre istituzioni.

Nonostante i vincoli imposti dalla pandemia, l'organizzazione di eventi del CCA non si è mai fermata. Al contrario, questi tre anni sono stati caratterizzati da un **rinnovamento delle modalità dell'offerta** divulgativa del Collegio, che si è tradotto in una riconfigurazione della propria strategia di divulgazione, caratterizzata dal trasferimento *online* di una parte consistente delle proprie attività di *outreach*. Ciò ha richiesto un investimento sia in formazione dello staff, sia nell'aggiornamento della dotazione tecnica. Questa trasformazione digitale era già stata avviata alla fine del triennio precedente con la revisione del sito web e la sperimentazione di strumenti e piattaforme per l'organizzazione di eventi in *streaming*.

L'offerta divulgativa in modalità ibrida è proseguita anche dopo il ritorno alle attività in presenza, confermando risultati di partecipazione significativi: 6.741 utenti, il 50% circa dei quali ha seguito gli eventi *online*.

Lo sforzo prodotto nelle attività di *outreach* ha consolidato il posizionamento del Collegio come *hub* internazionale di divulgazione scientifica, aumentandone la capacità di attrazione di esperti di fama mondiale. Questo processo è stato caratterizzato da **una forte impronta multidisciplinare** ed è culminato nel 2022 con la realizzazione della prima edizione del Festival Internazionale dell'Economia, evento che vede il CCA nel ruolo di coordinatore locale del comitato organizzatore (Torino Local Committee - TOLC).

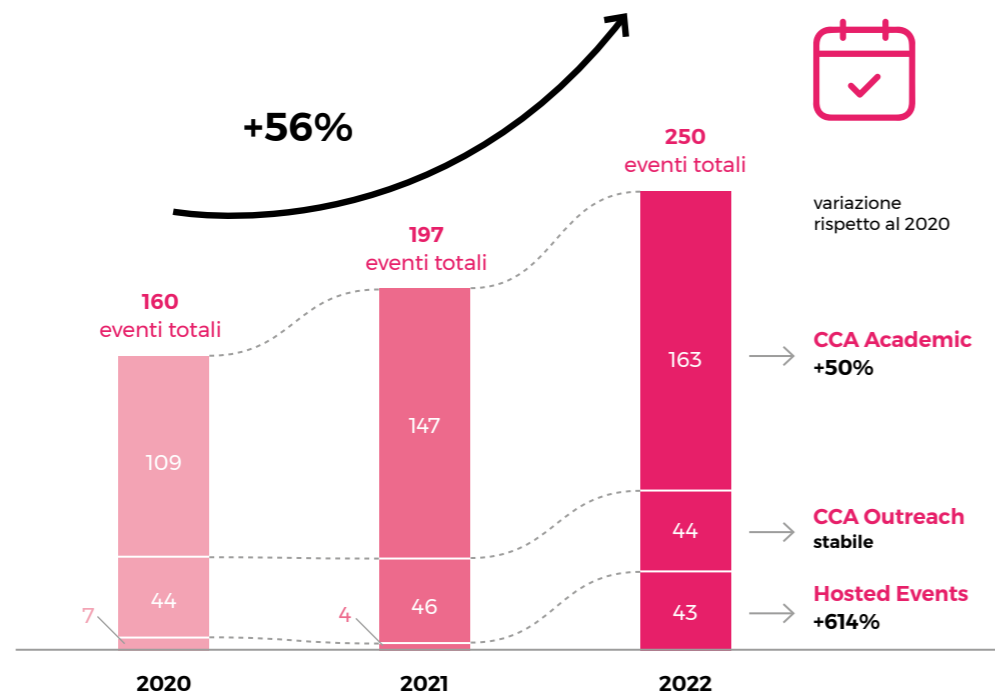
Un ulteriore aspetto della strategia di divulgazione nel triennio 2020-2022 è la maggior attenzione, rispetto agli anni passati, al **coinvolgimento degli under 35**. Nel periodo in esame, sono state organizzate numerose iniziative in ambito internazionalistico, che hanno coinvolto quasi 3.000 giovani. Questo risultato è stato possibile grazie un'offerta di contenuti capaci di fornire alle nuove generazioni strumenti di interpretazione di un presente complesso, quali le conseguenze economico-sociali della pandemia, gli scenari futuri di vita sociale, le criticità della globalizzazione, la crisi della democrazia, l'educazione finanziaria. A questo scopo, fondamentale è stato il contributo di idee e l'impegno degli studenti del Collegio (Associazione Allievi, dottorandi) così come la sinergia con iniziative progettuali promosse dalle istituzioni locali.

► KEY TOPICS EVENTI CCA



Eventi	2020	2021	2022
Carlo Alberto Academic	109	147	163
Seminari di cui solo online	100 70	123 85	143 19
Workshop e Conferenze scientifiche di cui solo online	9 5	21 10	18 -
Spring / Summer Schools	-	3	2
Carlo Alberto Outreach	44	46	44
<i>Distinguished Scientific Lectures</i> di cui solo online	5 5	3 2	5 -
Collegio aperto di cui solo online	39 36	43 27	39 2
Hosted Events	7	4	43
Eventi del FIE ospitati al CCA	-	-	29
Eventi di Enti esterni ospitati al CCA di cui solo online	7 3	4 2	14 -
Eventi totali	160	197	250

► EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE NEL TRIENNIO 2020-2022



Highlights

CARLO ALBERTO ACADEMIC

Nel 2020, per compensare l'impossibilità di organizzare eventi in presenza, sono state introdotte **tre nuove serie di webinar**: i *Webinar in Economics Theory* (in collaborazione con l'Università Carlos III), gli *LTI@UniTo Webinar in Finance* e i *Webinar in Applied Economics*, che hanno ottenuto un notevole riscontro nella comunità accademica.

Dopo la sospensione delle restrizioni agli eventi in presenza, dalla seconda metà del 2021 è ripartita anche l'organizzazione di **workshop e scuole tematiche**, tornata a pieno regime nel 2022.



Partecipanti a un evento online del Collegio Carlo Alberto

CARLO ALBERTO OUTREACH

Nel triennio il CCA ha confermato le **Distinguished Lectures**: Vilfredo Pareto, Carlo Alberto Medal, Lezione Onorato Castellino, oltre alla Cerimonia di consegna dei diplomi dei Master e del Programma Allievi. A queste si aggiunge il consolidato appuntamento con la Luca d'Agliano Lecture, co-organizzata dal Collegio insieme al Centro Luca d'Agliano.

In queste occasioni, il Collegio ha ospitato eminenti personalità del mondo accademico e istituzionale, tra cui il premio Nobel per l'Economia **David Card**, l'economista **Richard Blundell** (University College London), **Joel Mokyr** (Northwestern University), storico dell'economia di fama mondiale, il Ministro dell'Economia **Daniele Franco**, l'economista **Lucrezia Reichlin** (London Business School).



Daniele Franco e Elsa Fornero alla Lezione Onorato Castellino 2022

Nell'ambito delle iniziative **Collegio Aperto**, il Collegio ha avuto l'occasione di ospitare nel triennio numerosi accademici di alto livello, tra cui i **Premi Nobel Michael Spence, Daniel Kahneman, e David Card**, l'economista **Dani Rodrik** (Università di Harvard); rappresentanti delle istituzioni, come la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia **Elena Bonetti** e il giurista **Giovanni Maria Flick**; e del mondo finanziario/delle imprese, come i CEO di Satispay, **Alberto Dalmasso**, Replay, **Tatiana Rizzante** e Leonardo, **Alessandro Profumo**.



Michael Spence
Premio Nobel per l'Economia 2002



Daniel Kahneman
Premio Nobel per l'Economia 2001



David Card
Premio Nobel per l'Economia 2021

CARLO ALBERTO ON AIR

Si tratta di una serie di video-interventi online presentati dalla faculty del Collegio per fornire strumenti di comprensione e spunti di riflessione interdisciplinari su tematiche legate alla pandemia e per contribuire al dibattito sulle sue conseguenze. Tra il 1° aprile e il 20 maggio 2020 sono state pubblicate sul sito e sul canale YouTube del Collegio 14 conversazioni di circa 30 minuti ciascuna. Tra gli speaker figurano: Mario Deaglio, Daniela Del Boca, Elsa Fornero, Pietro Garibaldi, Veronica Guerrieri, Vladimiro Zagrebelsky.

Special events e partnership

Nell'arco del triennio, il CCA ha consolidato collaborazioni già esistenti con istituzioni e realtà culturali locali e nazionali come quelle con il Salone Internazionale del Libro di Torino, contribuendo alla XXXIII edizione con l'organizzazione di sei incontri.

Il Collegio ha inoltre instaurato **nuove collaborazioni** come quella con la Fondazione Circolo dei lettori e quella con l'Accademia dei Lincei. Proprio la sinergia con questi due enti ha consentito di promuovere due importanti cicli di eventi: "**Le città del futuro**" in collaborazione con Fondazione Circolo dei lettori e i "**Colloquia on Science Diplomacy**" organizzato con l'Accademia Nazionale dei Lincei e la Fondazione Agnelli. Quest'ultima serie di incontri è culminata nel novembre 2021 con una *lectio magistralis* della **Presidente della BCE Christine Lagarde**, che ha inoltre incontrato e dialogato con gli studenti del Collegio.



Mme Christine Lagarde incontra gli studenti del CCA in occasione della *Lectio Magistralis* "Dialogue in a changing world"

Nel 2022 l'impegno divulgativo e la capacità del Collegio di fare rete con altre realtà accademiche, istituzionali e culturali sono confluiti nella realizzazione del **Festival Internazionale dell'Economia**, la cui prima edizione, dal titolo "Merito, Diversità, Giustizia Sociale", si è tenuta a Torino dal 31 maggio al 4 giugno.

Il Collegio è coordinatore del Torino Local Committee (TOLC), il comitato istituito dai soci promotori per la co-organizzazione, insieme agli Editori Laterza e al Direttore Scientifico Tito Boeri, delle attività del Festival.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

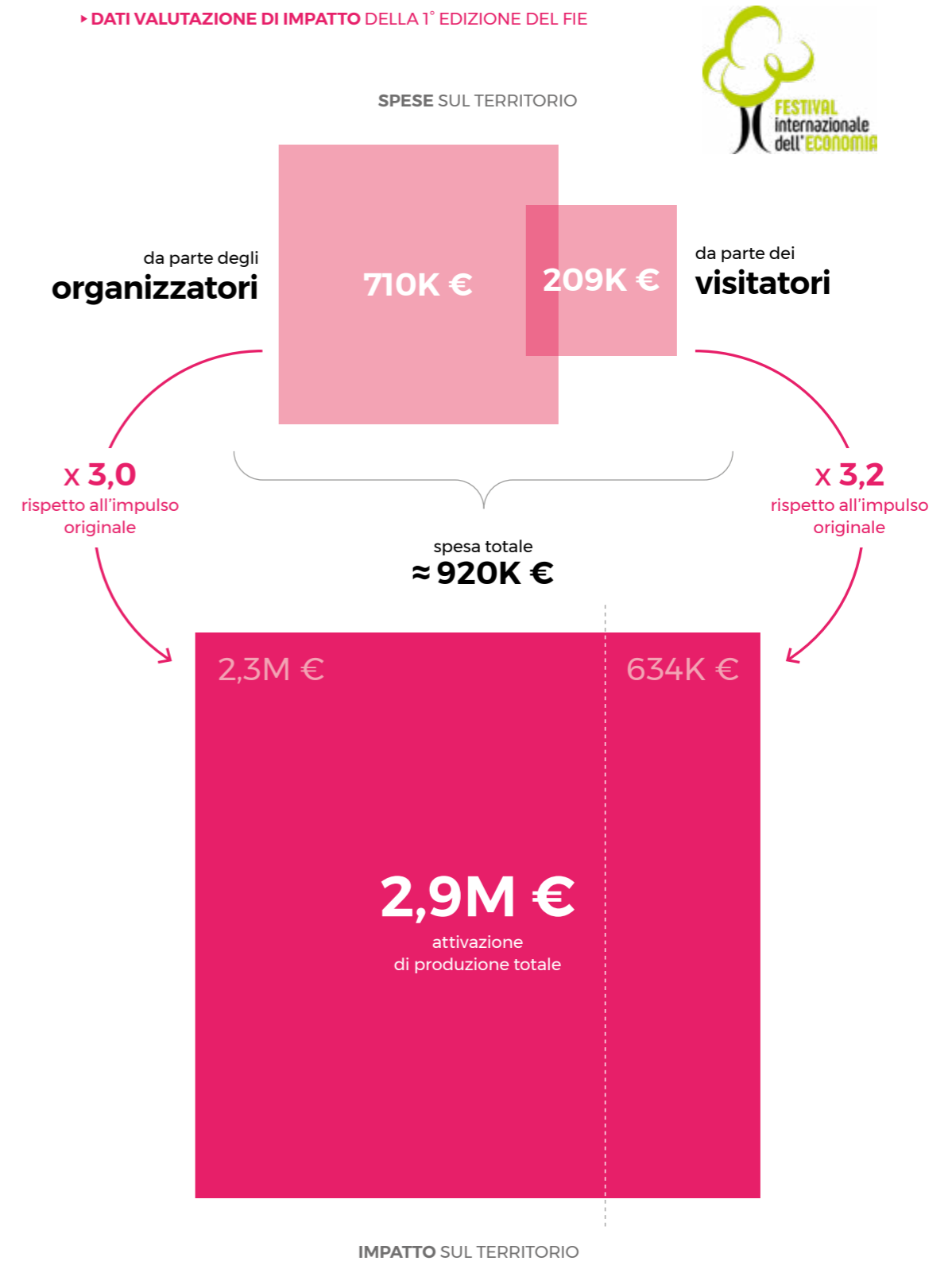
La prima edizione del Festival Internazionale dell'Economia (2022) ha ospitato 162 incontri in 21 sedi della città di Torino, di cui 70 disponibili anche in *streaming*. Hanno partecipato più di 400 relatori, tra cui economisti, storici, filosofi, ricercatori di varie discipline e rappresentanti delle istituzioni. Tra gli ospiti, **5 premi Nobel per l'Economia (David Card, Esther Duflo, Christopher Pissarides, Michael Spence, Jean Tirole)** e il premio **Nobel per la Pace Muhammad Yunus**; docenti di fama internazionale come **Marianne Bertrand, Olivier Blanchard e Michael Sandel**; vertici delle istituzioni, come gli allora Ministri **Patrizio Bianchi, Elena Bonetti, Mara Carfagna, Roberto Cingolani, Vittorio Colao e Enrico Giovannini**, il Commissario europeo per gli affari economici e monetari **Paolo Gentiloni**, il Governatore della Banca d'Italia **Ignazio Visco**, la senatrice **Liliana Segre**, e rappresentanti del mondo culturale, come gli storici **Eva Cantarella e Alessandro Barbero** e lo scrittore **Roberto Saviano**.

La prossima edizione del Festival è in programma dall'1 al 4 giugno 2023 e affronterà il tema "Ripensare la Globalizzazione".



Conferenza stampa di presentazione del Festival Internazionale dell'Economia 2022

► DATI VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLA 1ª EDIZIONE DEL FIE



Come illustrato dal grafico nella pagina precedente, la **spesa** sul territorio da parte **degli organizzatori** della prima edizione del Festival Internazionale dell'Economia, pari a 710K €, ha prodotto direttamente, indirettamente e attraverso la spesa del reddito percepito dai produttori l'attivazione di produzione pari a **3,2 volte** l'impulso originale, stimabile, quindi, in 2,3 milioni di €. Parallelamente la spesa dei **visitatori** del Festival Internazionale dell'Economia, pari a 209K €, ha impattato sull'attivazione di produzione in una misura pari a **3 volte** l'impulso originale, per un valore pari a 634K €. L'**intero progetto** ha determinato una spesa sul territorio di circa 920K €, che ha impattato suscitando una produzione di **2,9 milioni di €**, con un **moltiplicatore di 3,2**. Il valore aggiunto (reddito) è cresciuto (in modo non permanente) di 1,48 volte l'impulso iniziale, raggiungendo quindi 1,36 milioni di €.

È stato condotto un sondaggio in merito al livello di gradimento dell'evento da parte del pubblico. Il **giudizio** degli intervistati è **complessivamente positivo**: più della metà assegna al Festival Internazionale dell'Economia un giudizio "ottimo" e oltre un terzo lo giudica "buono". Riguardo ad aspetti specifici dell'evento (programma, contenuti e sale), il giudizio espresso dai rispondenti è positivo. La soddisfazione del pubblico si rileva anche dal diffuso desiderio di partecipare alle prossime edizioni del Festival Internazionale dell'Economia.

Il CCA, inoltre, ha consolidato le sinergie con istituzioni esterne per la promozione delle cui iniziative offre gli spazi della sua sede. Dopo la pausa imposta dalla pandemia, l'attività è ripresa gradualmente e si è intensificata nel 2022. Nel triennio di riferimento, il Collegio ha ospitato 54 eventi: 29 relativi al Festival Internazionale dell'Economia e 14 organizzati da altri soggetti.



Francesca Parodi, Assistant Professor CCA, alla presentazione dell'incontro con Rachel Ngai, Associate Professor in Economics, LSE, al Festival Internazionale dell'Economia 2022

3 Staff, processi organizzativi e *policy* interne

Introduzione

Parallelamente agli investimenti in iniziative strategiche nelle tre aree della *mission* del Collegio, nel corso del triennio la Fondazione ha intrapreso un percorso di riorganizzazione interna. Questo processo partecipato ha interessato sia aspetti di configurazione e modalità di lavoro tese a favorire un migliore equilibrio tra vita privata e lavoro (*policy smart working*, nuovo Regolamento aziendale), che politiche relative a temi di equità e pari opportunità (Gender Equality Plan) e incentivazione (Piano di Incentivazione a Lungo Termine).

In un'ottica di efficientamento e ottimizzazione delle strutture che ospitano le attività del Collegio, sono stati realizzati interventi di miglioramento della sede di Piazza Arbarello al fine di creare spazi polifunzionali tecnologicamente avanzati e sostenibili dal punto di vista ambientale. Le opere hanno inoltre consentito di sfruttare maggiormente le sale del Collegio per iniziative ed eventi promossi da realtà del territorio.

Lo staff

Lo **staff del Collegio** è strutturato per fornire supporto alla comunità di ricerca, dei programmi formativi e delle attività divulgative.

Nel corso del triennio, il personale di struttura è rimasto sostanzialmente stabile nei numeri e, a oggi, il Collegio conta 19 dipendenti, di cui 17 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato.

La politica di **recruiting** del Collegio, resa possibile anche da movimenti in uscita, è stata orientata all'attrazione di profili con esperienza internazionale, selezionati attraverso un processo di reclutamento competitivo e articolato.



Lo staff del Collegio Carlo Alberto

Numerose sono state le trasformazioni delle modalità di lavoro del Collegio. Dopo il periodo di *smart working* imposto dall'emergenza sanitaria, il Collegio ha internalizzato nella sua cultura lavorativa alcune buone pratiche del **lavoro agile**. In particolare, oltre alla trasformazione digitale e alla possibilità di lavorare da remoto, è stato avviato un percorso di sviluppo, supportato da percorsi di formazione, atto a promuovere una **cultura del risultato**, che premia l'**autonomia** e la **proattività** nel perseguimento degli obiettivi del Collegio.

Formazione e inserimento lavorativo

Il Collegio ha implementato un programma volto a fornire opportunità di orientamento, **formazione e inserimento per i giovani**. Nell'arco del triennio 2020-2022 sono stati attivati 9 tirocini, sia curricolari che extracurricolari, grazie alle convenzioni che il Collegio ha stipulato con numerosi istituti di formazione universitaria. Nel loro ruolo, i tirocinanti supportano attivamente le diverse aree di *mission*. Attraverso un'accurata selezione, infatti, il Collegio si impegna ad individuare attività allineate con il profilo, le competenze e gli interessi dei candidati, così da contribuire positivamente alla crescita professionale dei tirocinanti. Durante il triennio di riferimento, una risorsa è stata inserita nell'organico del Collegio al termine della sua esperienza formativa.

Piano di Incentivazione a Lungo Termine (ILT)

Il Collegio ha inoltre aderito alla proposta della Fondazione Compagnia di San Paolo di adottare un **Piano di Incentivazione a Lungo Termine (ILT)**: un modello sperimentale di premialità aggiuntiva che permette di rafforzare l'allineamento delle azioni del Gruppo Compagnia agli indirizzi strategici del Documento Programmatico Pluriennale 2021-2024 (DPP) e di **monitorare e valutare**, sia nel corso che al termine del quadriennio di riferimento, i risultati conseguiti.

Gli obiettivi e gli specifici indicatori di risultato, che permetteranno la valutazione della *performance* del Collegio nell'arco del quadriennio 2021-2024, sono stati pensati non solo in allineamento con il DPP, ma anche con il piano di crescita di UniTo e si prefiggono chiari obiettivi di gestione economica del Collegio, in un'ottica di riduzione dei costi e di attrazione di risorse finanziarie esterne.

Il Piano ILT, riconoscendo il **ruolo attivo dei dipendenti**, può, al manifestarsi di determinate condizioni di natura economico finanziaria e alla valutazione di specifici indicatori, portare all'erogazione di una premialità a favore dei dipendenti stessi, così da essere uno strumento utile a migliorare la capacità di *retention* del personale dipendente e a rafforzare il lavoro per obiettivi.

Il Gender Equality Plan

Riconoscendo l'urgenza di superare le disuguaglianze di genere, incluse quelle che persistono nel mondo accademico, la Commissione Europea ha istituito l'obbligo per gli Atenei e le organizzazioni di didattica e ricerca di adottare un Gender Equality Plan (GEP), quale requisito di accesso per la partecipazione a tutti i bandi Horizon Europe.

Consapevole della sottorappresentazione delle donne nell'accademia, il Collegio ha avviato a febbraio 2022 la preparazione del proprio piano GEP al fine di identificare e implementare strategie innovative volte a correggere i *bias* di genere. Questo processo ha previsto un *assessment* iniziale sia di tipo quantitativo, sui dati del Collegio, sia di tipo qualitativo, che ha permesso di individuare le azioni da inserire nel proprio piano.

Il GEP del Collegio, approvato a novembre 2022, è un piano triennale che prevede oltre 20 azioni nelle 5 aree di intervento indicate dalla Commissione Europea (vedi BOX), sia di tipo strutturale che culturale, realizzabili attraverso un budget dedicato o l'utilizzo di risorse interne.

Per alcune azioni di tipo più strutturale si prevede la sottoscrizione di un'apposita convenzione con UniTo per poter allargare al personale CCA alcune iniziative o servizi già previsti per il personale universitario dal GEP di Ateneo.

AREE DI INTERVENTO DEL GENDER EQUALITY PLAN:

- equilibrio vita privata / vita lavorativa e cultura dell'organizzazione,
- equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali,
- uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera,
- integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti,
- contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

La policy ambientale

Il Collegio ha sempre manifestato un'attenzione scrupolosa agli aspetti ambientali. La sua nuova sede, ristrutturata con i più alti standard internazionali per edifici ad alta efficienza energetica (*Leed framework*), permette di avere a disposizione strumenti e tecnologie in grado di controllare con più efficacia il proprio impatto ambientale.

A partire dal 2019, il CCA ha progressivamente introdotto misure che hanno riguardato:

- forniture *plastic-free* o a basso impatto ambientale,
- utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili,
- controllo dei consumi energetici,
- educazione a comportamenti virtuosi.

Inoltre, nel 2020 ha aderito a un progetto che punta a diminuire l'impatto ecologico delle forniture attraverso il controllo della filiera distributiva.

Nel 2021 il Collegio ha concluso la prima fase di un programma di analisi dell'impatto ambientale delle proprie attività, propedeutico per la formalizzazione nel 2022 di una **policy ambientale** e di un programma di azione per sistematizzare le varie iniziative legate alla sostenibilità ambientale (formazione-comunicazione, rifiuti, mobilità, energia).

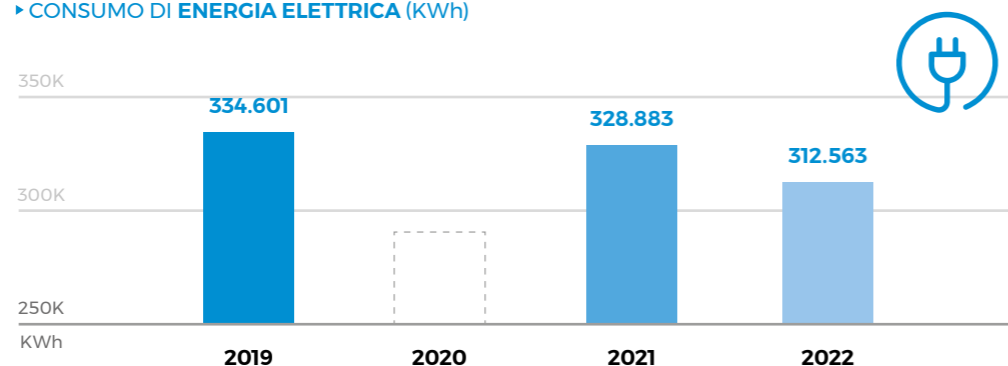
Grazie alla nuova *policy*, sono stati predisposti indicatori di *performance* ambientale (acqua, energia elettrica, energia termica, rifiuti, sostanze chimiche) che permetteranno di acquisire una propria banca dati e monitorare i progressi realizzati nel tempo.

Altre azioni implementate riguardano:

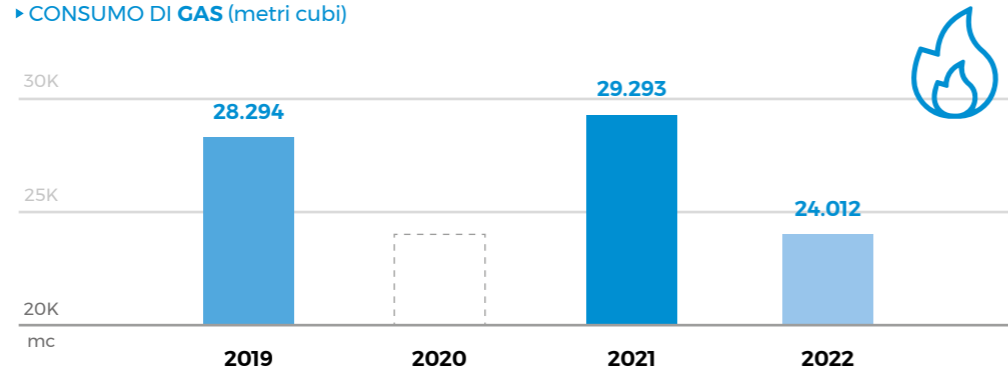
- la misurazione dell'impatto sui consumi elettrici dei sistemi informatici e dei comportamenti di utilizzo;
- l'osservazione e il monitoraggio dei comportamenti relativamente all'utilizzo di energia per il riscaldamento e il raffrescamento (energia termica);
- la misurazione del consumo dell'energia grigia (l'energia nascosta utilizzata per lo scambio e conservazione dei dati) ottenuta attraverso il tempo di utilizzo in rete (tempo di connessione);
- l'impostazione di limiti più rigorosi e maggiormente presidiati sui sistemi di raffrescamento e riscaldamento pur mantenendo un comfort adeguato.

Queste azioni hanno permesso una consistente riduzione dei consumi, come si evince dai grafici proposti. Da notare che i dati dei consumi relativi all'anno 2020 sono stati omessi, poiché le chiusure forzate dovute alla pandemia hanno condizionato in modo decisivo e anomalo i consumi, in particolare quelli di energia elettrica.

► CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (KWh)



► CONSUMO DI GAS (metri cubi)



Facility improvements

Nel luglio 2021, anche in vista degli importanti eventi istituzionali di portata internazionale previsti per l'autunno, è stato avviato un progetto di riconfigurazione e ammodernamento della Common Room del Collegio, pensato per allestire una sala polifunzionale e flessibile atta sia a ospitare conferenze ed esposizioni, che sfruttabile come aula didattica. Il progetto, concepito e realizzato con lo Studio Archisbang di Torino, ha permesso di rispettare il restauro filologico conservativo della sede di piazza Arbarello del 2017 ed è stato sottoposto e approvato dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali. Inoltre, pannelli ad alta capacità fonoassorbente, tende oscuranti e arredi di design moderno rendono lo spazio funzionale e fruibile anche per proiezioni e incontri diurni.

Questi importanti interventi negli ambienti del Collegio rispondono a due esigenze: da un lato, adeguare la dotazione tecnologica del CCA ai più alti standard per garantire la miglior esperienza agli utenti e l'erogazione di servizi di alto livello e, dall'altro, proporre gli spazi della Fondazione a soggetti terzi, in un'ottica di apertura verso la città e di attrazione di risorse.

Nel 2020, per far fronte alle cresciute esigenze di videocomunicazione causate dallo stop delle attività in presenza durante il *lockdown*, il Collegio ha investito risorse per potenziare la propria dotazione *software*, in modo da consentire allo staff e alla *faculty* di proseguire numerose attività (lezioni, seminari e conferenze) in remoto. Alla riapertura delle prime attività in presenza, gli investimenti del Collegio si sono concentrati sui potenziamenti *hardware* delle aule, che sono state dotate dell'apparecchiatura necessaria per lo svolgimento di lezioni in modalità ibrida.

La crescente esigenza di videocollegamenti di qualità e la necessità di una dotazione tecnica adatta ad ospitare gli incontri del Festival Internazionale dell'Economia ci ha indotto a progettare un nuovo sistema di regia in Auditorium, Common Room e nelle altre sale del Collegio, offrendo agli utenti un'esperienza più immersiva, grazie anche a segnali audio-video in alta definizione.

È inoltre in via di ultimazione il progetto di un allestimento tecnico che permetta di far dialogare le persone in presenza e i partecipanti da remoto attraverso un unico sistema audio-video.



La comunità del Collegio 2020-2022

Staff

Cinzia Agliani
Mirella Airaldi
Giovanni Bert
Alessandra Calosso
Gabriella Chiomio
Fulvia Ferrucci
Federica Gai
Alberto Galvan
Chiara Girotti
Chiara Guido
Sara Levi Sacerdotti
Silvia Maero
Angela Marrocu
Cristiana Moretti
Davide Pochettino
Roberto Quaranta
Silvia Quazzo
Florence Plouchart
Elisa Suriano
Vito Valente
Francesca Valle
Claudia Villosio

INTERNSHIP

Giulio Bellini
Chiara De Mattheis
Ben Drame
Youssef Frakeh
Angela Martone
Andrea Napione
Davide Pochettino
Sebastiano Scalco
Alessandra Vigo
Andrea Viora

Faculty

CHAIR

Stefano Favaro
Diego Gambetta
Luca Gambetti, part time
Dino Gerardi
Giovanni Mastrobuoni
Federico Ravenna

JUNIOR CHAIR

Roberto Marfé
Ignacio Monzon

ASSISTANT PROFESSOR

Christoph Albert
Camilla Borgna
Matthijs Breugem
Doruk Cetemen
Edoardo Grillo
Krzysztof Krakowski
Brett McCully
Juan S. Morales
Davide Morisi
Francesca Parodi
Lorenzo Schoenleber
Lorenzo Stanca
Aron Szekely

POST-DOCTORAL FELLOW

Effrosyni Charitopoulou
Marco Giraud
Giovanna Invernizzi
Virginia Passalacqua
Marco Tosi

FELLOW

Cristiano Antonelli
Fabio Cesare Bagliano
Filippo Barbera
Davide Barrera
Giuliano Bobba
Tiziana Caponio
Pierluigi Conzo
Francesco Costamagna
Daniela Del Boca
Francesco Devicienti
Maria Laura Di Tommaso
Andrea Gallice
Pietro Garibaldi
Aldo Geuna
Paolo Ghirardato
Michele Graziadei
Bertrand Lods
Elisa Luciano
Ugo Mattei
Manuela Naldini
Tiziana Nazio
Giovanna Nicodano
Mario Pagliero
Francesco Passarelli
Chiara Daniela Pronzato
Francesco Quatraro
Mariacristina Rossi
Matteo Ruggiero
Alessandro Sembenelli
Davide Vannoni
Annamaria Viterbo

AFFILIATE

Ainoa Aparicio Fenoll
Nadia Campaniello
Renzo Carriero
Tiziano De Angelis
Pierpaolo De Blasi
Elena Esposito
Moreno Mancosu
Daniele Pennesi
Cristina Poncibò
Alessandra Quarta
Stefania Ravazzi
Luca Regis
Marco Sanfilippo
Cristina Solera
Elena Vigna

SENIOR HONORARY FELLOW

Bruno Contini
Elsa Fornero
Luigi Montrucchio
Chiara Saraceno
Pietro Terna

NON-RESIDENT SCHOLAR

Nicola Bellomo
Federico Boffa
Stefano Sacchi

NON-RESIDENT FELLOW

David Card
Bernard Dumas
Chris Flinn



Research
Education
Outreach

CCA

Fondazione Collegio Carlo Alberto

Ente strumentale della Fondazione Compagnia di San Paolo

Piazza Arbarello, 8 - 10122 Torino

T: +39 011 6705000

E: segreteria@carloalberto.org

carloalberto.org      